

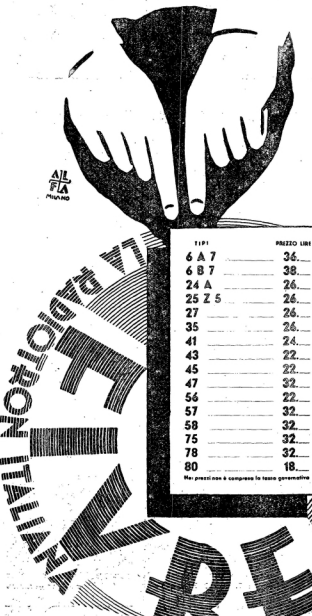


STAGIONE LIRICA DELL'EIAR: TRISTANO E ISOTTA

Disegno di Beppe Torchetti

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R., L. 30 - ESTERO L. 75


 A black and white advertisement for FIVRE valves. At the top, two hands are shown holding a valve. Below them is a large, stylized 'FIVRE' logo. To the right of the hands is a table of valve types and prices. Further right is a paragraph of text. At the bottom is a black banner with the company name and address.

ALFA
MILANO

**nel vostro
interesse...
controllate
i prezzi**

TIP	PREZZO LIRE
6 A 7	36.
6 B 7	38.
24 A	26.
25 Z 5	26.
27	26.
35	26.
41	24.
43	22.
45	22.
47	32.
56	22.
57	32.
58	32.
75	32.
78	32.
80	18.

Ma prezzi non è compreso la tassa generativa

Acquistando valvole esigetele di marca. Le FIVRE sono valvole di assoluta garanzia. Sono vendute a prezzi fissi di listino. Nel vostro interesse esigete di controllarne i prezzi.

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA S. A.

PIAZZA BERTARELLI, 4 - MILANO - TELEFONO 81-808 - TELEGRAMMI: IMPORTS

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172

FEDE E SCIENZA ALLA RADIO

C'è un'espressione greca, *katholou* - nota Guido Mancorda - che è nucleo o radice della parola « cattolicesimo ». *Katholou*, cioè « secondo il tutto ». Ogni cosa che viene cattolamente è vera, buona, bella, santa. In questo senso e con questo significato, che dal valore etimologico ascende a quello spirituale, si può dire cattolica la Radio, benefica dispensatrice della fede e della scienza, le quali ormai sono di pari passo, all'universalità degli uomini di buona volontà.

A questo pensavamo domenica scorsa, ascoltando, dai diffusori italiani, le musiche e i cori del Pontificale celebrato in Argentina, a Buenos Aires, davanti all'altare improvvisato nel Parco Palermo, da S. E. Pacelli, Legato Pontificio al Congresso Eucaristico d'oltreoceano.

Con le parole latine, con le musiche terribili, con il canto gregoriano, lo spirito di tutto un popolo, a noi fratello nella fede e nella scienza, ci giungeva miracolosamente e cattolicamente dall'altra riva del vasto oceano, quasi a ripagarci dell'immenso tesoro di opere e di uomini prodigato nell'America Latina dalla nostra generosissima emigrazione.

Un milione di fedeli. E non basta. Tutta l'Argentina, dalle Ande alle pampas, tutta l'America Latina, pontifica, genuflessa, dal tabarro di Roma, assente e presente. Ad ogni capo di strada un altoparlante era come un orecchio in ascolto... E come noi, dalla sponda Italiana, ascoltavamo con commovente fierezza preghiera eucaristica dell'America, così, per merito della Radio, l'America, tutto ingiunco, ha ascoltato, dopo il Pontificale, il messaggio del Santo

Padre che parlava dal Vaticano al grigge oltremare.

Tra le grandi « Voci » direttive dell'umanità, nessuna che eguagli in potenza spirituale ed in risonanza la voce del Vicario di Cristo in terra. E quando le parole del Pontefice - « la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figliuolo e Spirito Santo - discende sopra di voi » - hanno risonato limpidamente nell'aria, un milione di anime ha tremato di commozione come se assistesse ad un miracolo e la folla è caduta in ginocchio come una sola persona. Miracolo, infatti. Miracolo della scienza che illuminata ed ispirata dalla fede, permette alla voce umana, segno e prova della nostra origine divina, di vincere qualunque distanza e di portare a chi appella la parola consolatrice, la parola di pace, di speranza, di vita...

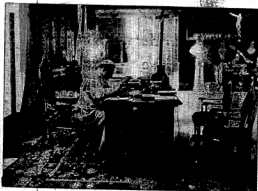
Nel Congresso per il Progresso delle Scienze a Napoli, la responsabilità della scienza nella formazione di una supremazia spirituale è stata stupendamente riaffermata dall'on. De Francisci. Il Ministro Guardasigilli ci ha ammonito che anche la scienza è un edificio unitario, un edificio, direbbe il Mancorda, « secondo il tutto ». « Vano sarà il cammino di chi non sa pervenire al centro di questa unità ». Come si perviene alla grande luminosa meta? Nel suo mirabile messaggio letto dall'accademico Parravano, Guglielmo Marconi ci ha ricordato che l'umanità non può rinunciare alla macchina (la quale rende più facile il lavoro dell'uomo e lo aiuta a vincere le forze della natura). Perché la macchina, ingiustamente incolpata dai molti, serva agli uomini e non toglia

la esatta gioia del lavoro, occorre però disciplinarla, mirabile risultato che soltanto la ricerca scientifica organizzata è in grado di dare.

Un popolo, come il nostro, ha bisogno di una nuova e salda attrezzatura, ne ha bisogno per le culture materose « che sono la benedizione di Dio e la speranza del suo avvenire ». E vuol vincere la battaglia econo-

mica sempre più ardua. Grazie al merito, grazie a Marconi. All'edificio unitario della scienza, che affratella gli uomini, dà comune sforzo, perfezione e di progresso, la grande Italia ci ha collaborato come non pochi geni sulla terra, dando all'umanità e « secondo il tutto » un solo universale di comprensione e d'azione, lo stesso che permette al Pontefice (il quale nel suo messaggio ha voluto ricordare e ringraziare il padre di orbe e l'uomo inventore) di tener saldo l'edificio unitario della fede.

Scienza e fede, fede e scienza e la Radio le tiene entrambe con unità e con fervore ben avendo che nella loro universalità di comprensione e di diffusione immediata è la propria, irrefutabile prova di una grazia divina, elargita agli uomini perché « se sapranno usare e utilizzare simbolicamente la macchina di Babele che nella sua frammentazione - che nella sua provincialità significa confusione, errore, conflitto, disprezzo, la Radio, limpida ed eterea, corre su onde parallele e si spande su tutti i mari, dove, sul nido di programma, sempre in ascolto, negli oceanici ai richiami di soccorso, seguiti in ascolto, verso i cieli, a mistici voli oltre l'atmosfera, nei profondi silenzi, nelle grandi pause del dialogo umano, sentiamo rischiarare nel nostro spirito di credenti.

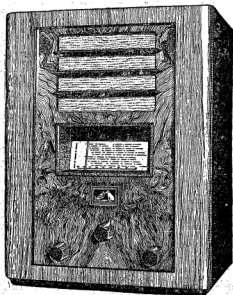


Il Santo Padre legge il messaggio per la chiesa del Congresso Eucaristico.



La solenne inaugurazione del Congresso per la cultura della scienza.

La superiorità del nostro prodotto è il frutto di trent'anni di studio e di ricerche, ed è garantita da un marchio che in tutto il mondo è simbolo di serietà e correttezza.



L. 850,-

A rate Lire 175,- in contanti e 12 rate da Lire 60,- escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

ESPERIA

Radio-supereterodina a 5 valvole - Scala parlante
Onde medie - Prodotto Italiano per l'anno XIII

MILANO, Galleria Vitt. Em., 39
ROMA, Via del Trifone, 88-89

TORINO, Via Pietro Micca, 1
NAPOLI, Via Roma, 266-269

"La Voce del Padrone"

apocata fra le due opposte tendenze: *Non è il compositore che, nel suo trasognato crearsi, deve abbassarsi al livello del pubblico, bensì questo che, per sua futura gioia, deve cercare di innalzarsi al livello dell'artista*. Per ciò, poi, non è un'arbitraria preparazione (il suonare uno strumento non significa ancora niente), per inclinazione diversa, per poca volontà di approfondimento, per incomprensibile concezione edonistica, che equivale al desiderio del così detto piacere immediato superficiale, interpretando con ciò l'arte non quale una idea, ma quale una certitudine; se uno dunque non possiede la necessaria sensibilità musicale che gli permetta di differenziare le creazioni dei Grandi, allora non disprezzi le opere del Gran riconoscimento, ammetta che è troppa pretesa elevare il proprio gusto a legge suprema dell'arte, e convenga con certezza che l'aggiudicare a giudizio inappellabile è cosa per lo meno arrischiata, poiché il giudizio degli altri in materia può essere, in senso assoluto, più giusto del suo ».

Bessimisti! Quello che intendeva dire lo ha detto così bene e con così calda eloquenza, che ricomincio a ripeterlo ogni commento. Sollecito fatto: parola per parola. Anche nello spirito, è ciò che più conta.

D a un gruppo di radiomattori di Roma è pervenuta la preghiera di far presto trasmettere dalla Stazione di Roma 1 la *Bohne di Puccini*.

Possiamo promettere e senza timore di mancare alla promessa, anche se non esistono ancora degli impegni precisi, la *Bohne* è una di quelle opere che non manca mai ogni cosa di esser trasmessa dall'Elar: o dagli auditori o dai teatri.

Scrive l'abbonato R. C. da Milano: «Nulla da dire, per conto mio, sui programmi, ma qualche cosa da dire su certe trasmissioni. E' proprio necessario di obbligarmi ad ascoltare, non soltanto attraverso le trasmissioni di dischi, ma anche attraverso quelle di varietà, come è stato la settimana scorsa da Roma, le interpretazioni di canzoni fatte dalle varie dire e dai vari dire della cinematografia e del teatro? Nei film e nei palcoscenici tutti bravissimi se forse non un po' tanto tutti bravissimi (sono uomo e non posso essere tacciato di invidia), ma per ciò che riguarda le loro voci non erro certo nel dire che le trasmissioni cinematografiche, almeno calate dalla Facchini, dalla Ravel, dal De Sica, Melnati, Toto Milione, ecc. sono un ammiratore di De Sica, di Melnati, di Milione, come ballerino, ed anche, seppure assai meno, della Ravel) rappresentano un attentato alla tradizione del bel canto italiano. Mi meraviglia che attori bravi ed intelligenti non capiscano che fanno il danno loro con tali manifestazioni, che dovrebbero essere artistiche. Con tante belle voci, con tanti buoni interpreti di canzoni che abbiamo in Italia, che si debba proprio ricorrere ai suononati? Non guadagnano forse abbastanza con i

film e coi teatri? E lascino allora vivere quegli artisti che, per essere solo cantanti, non hanno altre possibilità che quella data loro dalla voce. Sarebbe cosa umana per i colleghi, e soprattutto per i suononati, di lasciarsi ispirare da Gli ammiratori e le ammiratrici del divano cinematografico non la pensano certo come me, ma io non sono mai stato di dire cosa approvava da chi si intende di musica e canto ».

L'Elar non può diffondere che i dischi che si trovano in commercio. E le commercio i dischi del genere che non suonano dei soni sembrerà strano, in continuo aumento. Se le Cose grammofoniche (che sanno il fatto loro perché controllano le vendite) insistono nelle sue opinioni così tardi De Sica, e perché questi dischi si sentono, ciò che equivale dire che il pubblico li desidera ».

L'abbonata Aristide Bernabè Silvestra da Firenze: «Permettete che vi faccia notare come nella settimana del 2 all'Elar correnti voi avete dato al gruppo settentrionale ben quattro serie di concerti su sei. Non vi sembrano un po' troppo? Tutti i lunedì, poi, dopo l'«Ora Campari», sempre musica da camera; ma questa musica da camera chi è che la suona? Deve essere una tale minoranza pianofola che non mi sembra meriti la pena di sentirla. Invece Roma-Napoli-Bari, dopo l'«Ora Campari», hanno sempre «Varietà», ma Roma è difficile «capitare» anche ad avere un buon apparecchio. Ora, se voi dite che non si può sentire un concerto per un'ora, perché invece sentite sempre coloro che amano la musica sinfonica, da camera o simile? Per ragioni di equità sarebbe giusto che qualche volta, su sei serie, quattro fossero dedicate all'opera o al Varietà. Vi pare? Invece le preferenze sono sempre per la musica da concerto e mai per gli altri generi commode come prese. In questa settimana, poi, vedo che replicare ancora la *Gran Via*, opera di discutibile valore, data già da Puccini e riproposta? Vi sono tante e tante opere che non avete dato da oltre un anno (fatto come esempio: *Il marchese del Grillo*, *Le tre sorelle*, *Il barbiere di Siviglia*, *Il trovatore*, *L'opera buffa*, *Acqua chiara*, *Bacco in Foscara*, ecc.), e perché non diffondere queste invece delle altre sintonie di recente? La vita ne è così piena di cose belle e nuove, che non si sa cosa fare a meno di far fare quell'adattamento radiofonico, che altre Stazioni non fanno, come Roma, ripeto, dove può essere un po' più difficile, ma non meno? Per centenarie poi anche noi, amanti di opere, perché quando Firenze dà concerto e Roma opera, non collegate Firenze con Roma, come molte volte fate, e per cose di scarsissima importanza, come il concerto celebrativo di Puccini della settimana scorsa? Avevamo fatto la bocca al Domo del mattino, e ci siamo visti collegare con Roma con enorme disappunto e malumore. Il Domo del mattino, che era tanto desiderato, almeno avrebbe potuto darlo la sera dopo, anziché allargarsi con il concerto d'organo. Ma andiamo, via! I concerti d'organo andranno bene in chiesa, ma non per la Radio e per tre ore in un giorno festivo! ».

Sempre la confusione dei generi! Indubbiamente se si fa tutto non con ogni gusto, ma con qualche cosa la forma e lo stile, si ha lo squilibrio nelle proporzioni. Dal giorno 2 al giorno 8 di settembre quattro ore di concerti, e l'altro giorno cinque ore di concerti, per giustificare fatte affermazioni! In realtà alla domenica si è avuto un concerto d'organo; ai lunedì un'ora di musica richiesta dal radiocorriere (e non di musica e tre quarti d'ora di musica da camera; ai martedì opere e cori popolari; ai mercoledì la commedia di Surrento; il mercoledì l'opera; il giovedì l'opera il mercante e l'avvocato di La Rosa Parodi; ai venerdì un'ora di concerto sinfonico e un'ora di varietà; ai sabato l'opera, la donna Orfeo di Ricciarelli. Con tale programma come si possa dire che si sono avute quattro ore e sei di concerto, non riusciamo. E' vero, sono opere, tutte le opere, vengono riprese perché il repertorio è vasto, ma ha dei limiti, ma rifiutate con discrezione, facendo capire la necessità di concertazione e di ripresa per parte degli artisti. Possiamo assicurare che le riduzioni che vengono diffuse dalle Stazioni settentrionali non sono diverse da quelle di Roma, perché sono gli stessi critici che vengono seguiti, e cioè si taglia ciò che può offendere la morale e si toglie tutto quanto, per essere gustato, ha bisogno d'una graziosa coreografia. Sarebbe senza importanza quella se si ebbe la commemorazione di Puccini? Ma ci si ammette questo, ogni discussione cede.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

LA CASA SENZA PORTA

Un uomo che aveva paura della morte si fece il suo cimitero. Così andava dicendo.

Voi credere di dove passerà quacchia.

«È un giorno che la Morte passava da quelle parti e piovra che Dio la mandava, le venne voglia di entrare in quella casa e scaldarsi al fuoco degli uomini Crea di qua, cerca di là, non trovando la porta si mette a chiamare: «Buona gente, fateci entrare. Ho solo voglia di fuoco».

Ma l'uomo non rispondeva. Tremava.

«Buona gente, fateci entrare. Non sono qui per voi. Eppoi se mi guardate in faccia vi convincerete che non sono brutta come mi si dipinge. Non sono che lo specchio della vita».

Anche, stanca d'aspettare, la Morte se ne andò gridando:

«Non m'avete voluto e non tornerò più».

Allora l'uomo si sentì come dimenticato per sempre e così poco si diede ad aprire una porta nel muro della casa. E uscì a cercar di cercare la Morte, a chiamarla, a invocarla come una grazia.

Ma la Morte non s'è più voltata.

VECHIA

Come la terra sei bianca,

colta di carne infocata

la vita ne è così piena di cose belle e nuove,

ora come il cotone è bianco.

Le tue mani erano due farfalle

golose di lin e di fornelli:

la vita ne è così piena di cose belle e nuove,

Ora non sono che due foglie gialle.

I tuoi occhi erano due spere

di cielo, umide di liti pensieri.

Vi passava

veloci, l'amore con le sue bandiere.

Ora non sono che due paludi brevi

di lagune, due silenziose fontane

di acque taccate da lui lontane,

che lui sola nell'ombra bevi.

Dopo che neri vesti la tua figura

e l'ombra quasi ti cancella.

Ma dei tempi ch'eri bella

rimane la tua creatura;

con i tuoi colori, i tuoi capelli,

gli occhi limpidi e lontani

e le mani, le tue mani,

che l'amore ricominciò di anni.

LA STAGIONE

L'aria brava vi lascerà vedere ai monti immensi nella neve alpine e il respiro della montagna infreddata i giorni, ma il sole durerà ancora un po' sul capo di questo prodigo ottobre.

Avrete ciò che promettemmo: un bel morti acuto e un novembre benigno se anche con mattini velati di nebbie basse e giorni di freddo ventosi.

TERRE CANTABILI: PIANURA LOMBARDA

Mite come un'agnella tosata, ancora verde, in quelle nobili sabbie come il filigello dopo tre giorni di lavoro, grembo di leni fari, stanche di partorire, terra di Lombardia, so dopo lo spogliatore delle tue prime tristezze.

Proprio questo silenzio dove riposa il coraggio del contadino e la virtù di cento mestieri; cercavo il tuo capo grande, la solennità delle ore nella tua rottondità di meridiana, l'odore sano che mandò. Cercavo il tuo cuore e un tuo contadino m'ha dato un pomo da muore.

IL BUON ROMEO.

fate applicare sul
vostro apparecchio
radio il...

MAHENS
Perbato

I problemi della Scena al Convegno Volta.

Nella prima giornata del Convegno Volta che ha avuto il suo programma nella stupenda sala delle Prospettive alla Farnesina, i rapporti fra teatro, radio e cinema sono stati oggetto di una larga ed esauriente discussione alla quale hanno preso parte illustri relatori. Sedevano al banco della Presidenza gli Accademici Pirandello, presidente del Convegno, Formichini e Marinetti, segretari. Dopo elevate parole di S. E. Marinetti in commemorazione degli scrittori di teatro morti recentemente, il commediografo Denys Amiel trattando dei rapporti del teatro drammatico in relazione con gli altri spettacoli, ha affermato che «l'universale gamma di argomenti che la trasmissione radiofonica può sfoggiare venendo per giunta incontro alla parità dell'ascoltatore è il massimo motivo di popolarità di questo nuovo mezzo di rappresentazione artistica». L'on. Alfieri, svolgendo la sua comunicazione sulla «Situazione dello spettacolo italiano», ha affermato che esso non subisce affatto una crisi di smarrimento. A documentare questa affermazione l'illustre relatore ha presentato una statistica sull'attività economica dello spettacolo italiano negli ultimi dieci anni da cui si rileva che la crisi economica non ha affatto indotto sui totali degli incassi complessivi. Da tutta la larga discussione alla quale hanno preso parte S. E. Marinetti, S. E. Romagnoli, il celebre regista russo Alex Tairoff, è emerso, indirettamente, che le preoccupazioni di coloro che accusano la radio, il cinema e lo sport di distrarre il pubblico dal teatro, non hanno fondamento nella realtà dei fatti...

A proposito della «musica» di Verdi.

A proposito della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi ci piace ricordare che diciassette anni dopo la prima esecuzione avvenuta a Milano, nella chiesa di S. Marco, le ispirate melodie verdiane

risonarono sotto le volte di un'altra chiesa e precisamente nel Duomo d'Orvieto il 3 giugno 1891, sotto la direzione del maestro Usglio. Più di centotrenta esecutori presero parte a quella memorabile esecuzione alla quale intervennero circa quattromila spettatori. Il quartetto dei solisti era affidato ad eccellenti artisti, quali la Caltanico, la Novelli, il Marconi e il Nannetti. Lo stesso Verdi ringraziò, per il buon esito dell'esecuzione, sia il sindaco d'Orvieto che l'imprenditore, anzi a quest'ultimo telegrafò: «Sono ben contento che la mia povera Messa abbia potuto avere qualche adorazione e ringrazio lei di avermi detto che vive ancora». Verdi».

Un giudizio di Dobrowen sull'orchestra dell'E.I.A.R. Issay Dobrowen, il noto direttore d'orchestra di San Francisco, che ha riportato un notevole successo nella sua tournée italiana, nei concerti diretti a Torino, Milano e Trieste, in un'intervista concessa a John Hartigan ha avuto molti elogi per l'orchestra dell'Eiar di Torino, da lui definita come una delle migliori del mondo. Per affermare incidentalmente che la migliore orchestra di tutte quelle esistenti è a suo giudizio, la Filarmonica di Filadelfia, Dobrowen ha detto d'egli apprezza in sommo grado i «violoncelli torinesi». Dobrowen, che si trova attualmente in Norvegia con una Compagnia italiana d'opera, dirigerà il Barbieri con Gigli, Selma e la Tuti dal Monte, senza dimenticare Formichini e Montezano. Quando gli impegni norvegesi saranno finiti, il direttore dell'orchestra di San Francisco tornerà in Italia per dare ai veneziani un saggio di autentiche musiche di San Francisco scritte da Ernesto Bacon. Nella sua intervista l'illustre concertatore ha anche detto che l'orchestra della «Scala» è molto buona, specialmente per i legni, e che l'orchestra di Napoli, secondo il suo parere, nonostante che sia appena formata, promette molto bene. Dato che le esecuzioni di musica sinfonica sono state introdotte da tempo

relativamente brevi nei programmi nostri, Dobrowen si è mostrato gradatamente meravigliato dei progressi che gli italiani hanno saputo compiere anche in questo campo.

Radioeducazione russa.

La Radio russa ha una grande parte nell'educazione popolare e cerca di supplire in molte regioni della Russia, dove mancano i mezzi e i docenti. Le trasmissioni educative che, gradatamente, arrivano sino ai corsi superiori, sono state accuratamente preparate ed hanno ottenuto gran successo. Anche il collegamento tra la radio, il teatro e la letteratura è attivamente. I circoli artistici operano collaborando sempre alle radio-assistenti e persino nel campo dei radioreportages la Russia ha saputo realizzare risultati lusinghieri. Gli artisti che si propongono al microfono sono sottoposti ad una severissima selezione e persino i professori d'orchestra debbono seguire corsi preliminari che li preparano alla tecnica del microfono. Un grande sforzo viene fatto, dal punto di vista educativo, anche perché la musica classica e i concerti accompagnati da commentari storici si diffondono nelle masse.

Per la diffusione della radio.

A Chamonix si è tenuto un Congresso internazionale di educazione fisica e sport durante il quale è stato studiato il problema della prevenzione degli incidenti in montagna. Il relatore ha dichiarato che è necessario fare una viva propaganda poiché ogni alpinista porta per l'espansione muscolare di apparecchi luminosi e sonori che possono sfortunarsi in caso di pericolo. Inoltre dovrebbero essere installate piccole radiostazioni in ogni rifugio in modo che possano entrare in azione in caso di emergenza e così da quelli di soccorso organizzati appositamente.

Novità nell'etero.

Grazie alle facilitazioni speciali concesse dal Governo, il numero delle stazioni private è sensibilmente aumentato in Cecoslovacchia con un ritmo del 54 %, cecoslovacchi, oggi, ne contano 108 contro le 74 del scorso anno. A Bruzsa, in Romania, è entrata in funzione una nuova trasmissioni di 150 kW.

La radio e la giustizia.

In Inghilterra è stata fatta, nei giorni scorsi, un'interessante esperienza di quanto possa essere preziosa la collaborazione della radio con la giustizia. La Corte criminale di Londra stava discutendo un processo sensazionale. Fatto l'appello dei testimoni, i giudici si accorsero che uno dei più importanti mancanza e siccome i giudici non potevano fare a meno della sua deposizione, ricorsero alla radio. Fu chiesto alla B.B.C. di lanciare un appello ai testimoni assenti presentando ovunque si trovasse di recarsi al primo posto di polizia. Nel radiospello si spensero che si credesse il testimone in sintonia con gli altri nelle regioni del sud. Infatti, l'uomo preciso si presentò immediatamente al commissariato di Bournemouth assumendosi di avere parlato in gita poiché non supponeva che il processo sarebbe stato discusso tanto presto.

Ancora un referendum.

Il giornale danese Sozialdemokraten ha indetto un referendum tra i suoi 200 mila lettori, i due terzi dei quali sono radioamatori. Ecco gli ordini di preferenza nei diversi generi di programmi. Musica popolare 30 per cento; radio-teatro 23 per cento; conferenze 21 per cento; informazioni 12 per cento; relati da sala di spettacolo 6 per cento; musica classica 6 per cento e dischi 2 per cento.

Radio cinese.

Secondo una informazione del Radio News and Short Wave, per realizzare i piani radiofonici prestabiliti il Governo nazionalista cinese ha emesso un prestito pubblico di tre milioni e mezzo di dollari. Saranno così rimodernati tutti gli impianti radiofonici già esistenti e saranno costruite nuove stazioni in tutto il paese, allo sviluppo della rete nazionale.

Un microfono regale.

In occasione del battesimo del nuovo supertransatlantico inglese «King Mary», celebrato dalla Regina Maria in persona, fu donato alla Sovrana un ricchissimo microfono ornato con le stigie rosse e che, da ora in avanti, sarà sempre usato dalla Regina quando dovrà diffondere qualche suo discorso.



Giovedì scorso da tutte le stazioni italiane è stata radiodiffusa la prima puntata del radiomanovale comico di Scola e Morbelli. Le mirabolanti imprese dei quattro Moschetti, con quelli sonori di Storace. Nel primo episodio, intitolato «I Moschetti e la scoperta della Regina» ovvero «La congiura alla favola del Re (del malumore)», gli ascoltatori hanno assistito ad una lunga congiura, ad un magico inseguimento e ad un cavalleresco duello dal quale i quattro eroi sono «naturalmente» usciti vittoriosi, lasciando sul terreno venti malcopiate guardie del Cardinale. Per chi non ha potuto ascoltare la prima trasmissione, facciamo il riepilogo della prima puntata del romanzo (come in quei lunghi film «a serie») che ci delizieranno dieci anni fu nei quali dal secondo episodio in avanti si proietterà all'infinito del film il muto dell'antefatto, con grande sordo degli assistiti che non avevano mancato una sera). Diciamo in breve: due lochi Agati — un barone ed un Vicario, per ora non meglio identificati — combinano di catturare alla Regina una preziosa scoperta di diamanti arabi in dono del Sultano di Siria. I quattro Moschetti, arrivati da un arcipelago, sono fedeli di d'Artagnan, cavalciano, ventre a terra, fino alla Regina, scarsi di svenare a colpo. Ma col favor delle notte quel che più conta — con la complicità di sua Dama di Corte, i due congiurati rapinano il loro inteso e riescono a fuggire sotto gli occhi dei Moschetti che debbono assistere impotenti a quella fuga, essendo rimasti senza cavalli. Come faranno a raggiungere i ladri? Quale tremendo attentato i nostri eroi? E' questo che seguirà nella seconda puntata, che verrà diffusa giovedì prossimo, alle ore 13. Il romanzo eroicomico di Nizza e Morbelli è offerto agli ascoltatori dalla «Società Anonima Peripateta».



«Chi non conosce il Linguaphone?» — ci dice un visitatore. Eppure sono assai numerosi i nuovi allievi che ci scrivono: «Una cosa sola mi spiace: di non avere incominciato prima».

Per far sì che nessuno abbia più ad ignorare l'esistenza di questo metodo che permette, dopo breve tempo di piacevole studio, di parlare, di leggere e scrivere qualsiasi lingua straniera, abbiamo compilato un interessante opuscolo illustrato, di dilettevole lettura, che inviamo gratis e franco a chiunque, dietro semplice richiesta.

GRATIS

In questo opuscolo Voi troverete dettagliate informazioni sulla famosa questione delle lingue straniere; questione affrontata dalla maggior parte degli interessati così male da perdere quasi sempre tempo e denaro senza risultato. Ecco perchè sono così pochi coloro che parlano veramente bene una lingua straniera; ed ecco perchè in ogni circostanza i linguisti veramente abili hanno il loro avvenire assicurato.

Non avete tempo da perdere. Scegliete il metodo migliore e prima di decidervi prendete accurate informazioni. Leggete con attenzione l'interessante opuscolo che vi offriamo.

Il nostro più vivo desiderio è che Voi siate PRIMA DI TUTTO BENE INFORMATI e perciò troverete nell'opuscolo anche l'offerta della prova gratuita a casa vostra del corso che più vi interessa. Noi vi chiediamo una cosa sola e cioè che vi rendiate personalmente conto, giudicando da voi stessi, quale sia il metodo più moderno, più pratico, più rapido, più economico, più interessante.

PROCURATEVI LA
VOSTRA COPIA OGGI
STESSO

Spedite questo tagliando in busta
sperta all'indirizzo con 10 centesimi.

ISTITUTO LINGUAPHONE - MILANO

Via Cesare Cantù, N. 2

Gratis e senza alcun impegno da parte mia inviatemi l'opuscolo illustrato N. 38 con dettagliate informazioni sull'insegnamento delle lingue estere.

Il mio interesse è in lingua:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

Unico francobollo da 0,50 per un numero di saggio del periodico "LE LINGUE ESTERE". Cancella se a chi non interessa.

LINGUAPHONE

IL METODO MODERNO, RAPIDO, ECONOMICO
PER IMPARARE LE LINGUE STRANIERE

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DEL «TRISTANO E ISOTTA»



Anny Halan-Skila.

NOTE a tutti sono le famose parole di Wagner a Liszt nell'ottobre del 1854: « Poiché in mia vita non ho mai gustato la vera felicità dell'amore, voglio erigere al più bello dei miei sogni un monumento nel quale dal principio alla fine sfogherò appieno questo amore. Ho sbalzato nella mia testa un «Tristano ed Isotta»; un concetto musicale della massima semplicità, ma puro sangue; così bruno velloso che svestito in fine del dramma, voglio avvolgermi per morire ». Solo nel 1857 egli poté dedicarsi alla composizione del nuovo spartito, col quale intendeva di fare un'opera sacile, che col reddito potesse e metterlo a galla per qualche tempo. In realtà, poi, il contratto con gli editori di Lipsia, parlava di duecento luigi d'oro per lo spartito intero, e le poco russe condizioni economiche costrinsero il Maestro ad affrettare la composizione del primo atto, alla consegna del quale gli erano stati promessi i primi cento luigi. Solo nel 1859 l'opera fu compiuta, e diede al compositore tanti dispiaceri ch'egli in una lettera definì il *Tristano* « figlio del dolore ». Solo nel 1865, e cioè sei anni dopo essere stato del tutto finito, il *Tristano* poté giungere alla luce della ribalta al Teatro di Corte a Monaco di Baviera, per l'energico intervento di Luigi II. Carlsehr, Vienna, Francoforte, Weimar. Amburgo e altre città avevano respinto l'onore di tener a battesimo uno dei capolavori del secolo XIX.

Come drammaturgo, Wagner ebbe nel suo poema l'ardimento di far cominciare l'azione in un momento di gran tensione, quand'è im-

minente l'urto tra i principali personaggi: i mortali anteriori della leggenda, l'uccisione di Moroldo, le cure prestate da Isotta. Tristano il pazzo in virtù del quale la bionda fanciulla è condotta contro voglia sposa al vecchio re Marke, verranno richiamati brevemente nel corso del primo atto, dinanzi al quale sta mirabilmente il famoso preludio, ch'è la pagina più nota dello spartito, per le esecuzioni che ne fanno i concetti orchestrali, collegandola a quella della morte d'Isotta, dato ch'essa non coincide. Non tratteremo un'analisi tematica, accennando di richiamare l'attenzione sull'urto tra il desiderio e il dolore, opponenti continuamente, sul quale si fonda la magnifica pagina in cui è tanta voluttà e tanto tormento.

Non v'è in questo preludio una battuta sola destinata all'evocazione del mare. Quando il velario s'alza, dopo alcune minuziose note basse di transizione, scorgiamo Isotta, Isotta e ancora volta sul lettuccio della sua tenda, a bordo del vascello che la porta in Carnovaglia, mentre lo squillo « *Lied* » d'un marinaio scende dall'albero della nave. Per tredici delle quattordici scene costituenti lo spartito, Isotta sta dinanzi allo spettatore, passando per una gamma estesa di sentimenti. Tristano appare quando, sentendosi soffocare, Isotta farà sollevare un lembo della tenda a Brangana. E' uno dei momenti sublimi dell'atto, e chi l'abbia visto anche una volta sola non potrà più dimenticare l'effetto del mare sotto la luna, con Tristano presso al timone, che guarda pensieroso avanti. Riassume il tema della traversata, seguito da quelli del filtro, della sofferenza e della morte, mentre Isotta, dopo aver guardato l'oceano, parla a se stessa, con voce sorda.

La tenda è di nuovo abbassata, e i marinai ripetono la canzone di Moroldo, intesa da Kurnevale che difende con feroce il suo signore. Scoppiò allora l'ira d'Isotta, in un'esplosione di dolore, e di fratricidio. Il suo pensiero si frantumò in cui Isotta confessa d'essere stata vinta dallo sguardo di Tristano, e di non aver più avuto la forza di vendicare Moroldo. Ma il ricordo di Moroldo è ripreso da Brangana, la zenna al filtro, e reca il cofanetto, in cui la padrona accenna al liquore che dà la morte. Si ode però l'adagio grido della ciurma che ha avvistato la terra, e subito dopo entra all'improvviso Kurnevale, che Isotta manda a chiamare Tristano per fargli bere il filtro di morte. Indimenticabile è l'apparizione dell'eroe, mentre il nuovo tema del destino risuona veemente e tetto, come per preparare un'eroica marcia funebre. Il dialogo dei due giovani, che non ancora smemorati possono lottare contro la passione, è così trascinato e interrotto da un confuso effetto dalle grida della ciurma, prima di riprendere fino al momento in cui il filtro vien bevuto: magico momento per la potenza che vi aleggia i temi del filtro, della morte, della sofferenza e dello sguardo. La passione preme, e il grido d'annata l'accompagna nel suo crescere, verso il parossismo fino alla chiusa dell'atto.

Nel secondo atto la figura che prima ci appare è ancora Isotta con la sua stessa pazienza, che non le lascia per mente ai saggi consigli di Brangana. I corni da caccia esuberano, e Isotta nel più lontano dei boschi, Isotta il coraggio di spegnere la face e d'ignitar il velo per richiamare Tristano, che giunge su un « *crecendo* » orchestrale, per intrecciare con l'amata un appassionato dialogo d'amore, iniziato da grida deliranti, i quali si placano man mano fino al meraviglioso inno alla notte, pagina che giustamente il Kurnevale pone tra e le più deliziose che siano uscite dalla penna di Wagner. Invano Brangana, in vedetta sulla piattaforma, ammonisce che la viola senza il tema del sogno d'amore. Il tema del riposo d'amore, qua e là interrotto da quello di morte e poi a lungo dal canto di morte, avvolge gli amanti nell'estasi. Poi il canto di morte, unito al sogno d'amore e alla felicità, si fa soverchiante, e impedisce alla coppia, avvinta nell'ombra, d'udire i gridi di Brangana e di Kurnevale e lo strepito degli armati ch'entrano con re Marke, il cordoglio del quale s'espande nobilmente accompagnato dal claron. L'atto si chiude col cadere di Tristano ferito.



Giovanni Voyer.

Il terzo è preceduto da un mirabile preludio, in cui s'intrecciano i temi della desolazione, della solitudine e della privazione d'amore, per rendere l'orrore della landa di Karov, ove Tristano ferito fu portato da Kurnevale. Sul come ingiunge eccheggia poi l'indimenticabile canzone del pastore, che non vede nave alcuna avanzarsi sull'ampio mare tranquillo. Terribile è la potenza drammatica del momento in cui il giovane morente vede in un'ostinata la nave d'Isotta, avanzarsi e toccar la riva, mentre al grido suo risponde, più mesta che mai, la canzone del pastore, che nulla scorge ancora all'orizzonte. Impeti di ribellione e accesi profondi s'alzavano nel colloquio di Tristano col fido Kurnevale, che aveva davvero fatto avvertire Isotta. Il suo vascello è in viaggio, e la canzone, nota questa volta, del pastore ne annunzia l'arrivo. Troppo tardi, perché Tristano, che si lacerò le braccia e s'alzò, quand'è stretto dalle braccia d'Isotta non sa se non pronunciare il nome di lei, e spirare. La donna rimane col cadavere dell'amato tra le braccia, senz'accorgersi della vana difesa di Kurnevale contro Marke ed i suoi. Il re viene per perdurare, dopo che Brangana gli spiegò l'enigma del filtro, ma Isotta non può più comprendere nemmeno lui. Vede Tristano ascendere al cielo, e sale con lui trasfigurata, mentre al canto di morte succede l'inno della felicità, perché l'amore si rivela più forte della morte. E re Marke si affrettò a benedire i cadaveri, tra la commozione degli spettatori.

CARLANDREA ROSSI.



Maria Capone.

Dulcis Berotti.



Carlo Tagliabue.

Nicola Rahewski.

Con Tullio Serafin a una prova del «Tristano»

In una graziosa villa ospitale posta di fronte al bel San Maurizio di Pinerolo, mi è giunta domenica sera, attraverso un apparecchio così così, ma che, forse compenetrato dell'alta funzione che quella sera compiva, ha fatto veramente dei miracoli, nitida, perfettissima, la superba esecuzione clariana del *Barbiere di Sings* concertato e diretto da Tullio Serafin. Ho detto tutto. Nitida, perfettissima, non disturbata da alcun rumore profanatore, un incanto. C'era, del resto, tanta pace lassù. Fuori, tutta la dozzina tepida della fragrante notte estiva — il cielo, un'immensa coppa blu rovesciata, era tutto un ardore di stelle — dentro la piccola stanza, la risata fluida, l'attento, viva come la voce fresca e giovane d'una fontana, delle pagine immortali dell'epilogo rossiniano, aspietatamente evocate dall'arte grande, inimitabile d'uno dei più grandi dei nostri direttori d'oggi, il cui solo nome esprime gloria e bellezza. Ed io pensavo alla gioia che la superba trasmissione doveva portare agli innumeri ascoltatori che il singolare avvenimento aveva certamente mobilitato dinanzi alle migliaia di apparecchi radiofonici sparsi dovunque e andavo, sentendo raddoppiare il mio godimento, col godimento di tutta quella follia sconosciuta. E pensavo a quale grado di fragore sarebbe giunto quell'applauso che avesse dovuto tradurre la commozione, il consenso, il rimpianimento che l'esecuzione doveva aver suscitato.

Ora Tullio Serafin sta preparando, ancora per la gioia degli innumerevoli ascoltatori dell'Espresso, una serata di vera bellezza: l'esecuzione prossima della *Tristano e Isolde*, il poema musicale ardente e sensuale con cui il genio di Riccardo Wagner ha raggiunto la più alta espressione dell'eroticismo. Musica diversa, altra etica, altra forma d'arte, ma, come la prima, anche questa recante segni di eternità. L'illustre Maestro, da qualche giorno, non vive che nel Teatro dell'Espresso, dividendo le sue ore fra le prove di concerto al pianoforte e le prove d'orchestra. Ed è proprio ad una prova di lettura d'orchestra — le prove così dette di lettura sono già, con Tullio Serafin, più di mezza esecuzione, tanta è l'eloquenza della sua bacchetta, del suo gesto animatore, del suo sguardo e tanto è l'ardore che ogni singolo esecutore pone nel seguire, nel cercare d'intuire le intenzioni del Direttore — che ebbi il piacere d'incontrarmi col Maestro. L'orchestra che era stata al fuoco per due buone ore filate faceva il suo breve intervallo di riposo. Il Maestro era sul palcoscenico e ripassava anche lui, sfogliando una partitura. Gli vado incontro con la più bella speranza di un'intervista da offrire poi ai miei buoni lettori del *Radiocorriere*. Il momento non poteva essere più propizio. Ma, ahimè, dovevo recare sul viso i segni della mia prima intenzione. Vedevo il Maestro e grande mettersi subito alle difensive. E sin dalla prima domanda, dopo una affettuosa stretta di mano, Tullio Serafin mi tappa la bocca con la più implacabile cordialità.

— Che le dica della mia arte, della mia giovinezza, della mia carriera? Non ho mai conosciuto un'intervista in vita mia. E se pure volessi per lei fare una eccezione, violando i miei propositi, non lo farei nemmeno per non far torto a tutti gli amici, critici e giornalisti, che durante il lungo tempo che sono nel Teatro o meglio in mezzo alle orchestre mi son venuti incontro con gli stessi auguri cortesi propositi. Amici cari di ieri, d'oggi... di domani. Sicuro, anche di domani,



Tullio Serafin.

perché le assicuro che non muterò mai d'avviso. E poi a che pro? Le mie interviste cominciano all'inizio d'ogni stagione d'opera o di concerti e finiscono con l'ultimo giorno. Non le sembra? Evidentemente il Maestro doveva soggiungere tra sé: «Dì me, della mia Arte, di quello che

sono, che penso, che voglio, non dico già tutto con le mie interpretazioni? Che posso dire di più?». Il Maestro ha detto: «A che pro?». E difatti a che pro — non lo sanno tutti chi è Tullio Serafin? — rifare la storia della sua carriera che è stata una serie ininterrotta di trionfi, dalla sua prima solenne affermazione a Ferrara con *Aida* e *Germania*, dopo che già era stato al fianco di Arturo Toscanini, sostituto e figlio spirituale d'arte, per tanti anni alla «Scala»? A che pro ricordare le sue celebrazioni d'Arte — ogni sua esecuzione è una celebrazione — a Parigi, al «Covent Garden» di Londra, al «Colón» di Buenos Aires, al «Metropolitan» di New York e nelle più grandi città di casa nostra, fra cui Torino, dove, oltre alle indimenticabili stagioni del «Regio», all'epoca della sua grande esecuzioni, come altissime, al fianco di Martucci, di Toscanini, di Mancinelli, di Richter, le supreme e divine ragioni dell'Arte?

Ma non disarmo e tento ancora un approccio con un ricordo che mi tocca, com'è dritto, un po' da vicino perché riferendosi a un valoroso figlio della mia Sardegna che Tullio Serafin, in una sera di trionfo alla «Scala», alla prima di *Isolde*, aveva tenuto a battesimo: Bernardo De Muro. Il Maestro sorride al ricordo ed è non lievi battaglie sostenute in quell'occasione e... passo a parlarvi della Sardegna che mi dice di amare e che si propone di visitare. Non era quello che lo voleva. Non mi restava che parlare della Radio.

Radio, dato che più volte è venuta a dare il prezioso contributo della sua arte.

— Oh! questo sì. Ed ecco un argomento sul quale mi fermo sempre volentieri. Sì, amo la Radio, questa nostra cara Radio italiana, specialmente per il fervore, la fede, l'entusiasmo con cui dirigenti, maestri e tutti quelli che vi collaborano s'adoperano per tenerla sempre all'altezza della missione che svolge. Ed è per questo che vi ritorno sempre volentieri. Già, che è un vero piacere trovarsi dinanzi a questa sua orchestra così pronta, così sensibile e così disciplinata. Ma parlando della Radio, di questa vostra, anzi di questa nostra Radio, mi piace anche dire, oltre della scuola di bellezza, di propaganda, di diffusione che trova fra le massime della funzione che essa compie nella creazione degli artisti di domani e che essa sola, coi mezzi di cui dispone, può fare e lanciare nel mondo. Quale palestra più vasta, più consona, più aspra di questa? Quanti giovani non ha essa già presentato e quanti altri non saranno la rivelazione di domani?

Pecato. Il ferro era caldo. Quante altre cose, oltre quelle che mi hanno interessato, il Maestro avrebbe aggiunto se — il breve quarto d'ora concesso per il riposo dell'orchestra — non fosse volato. Il goglio musicale era andato riprendendosi e ogni professore era già al suo posto. Il Maestro mi salutava affettuosamente, si reca sul podio e impugnava la bacchetta. E la mia intervista non fatta di parole, ma di suoni, di accenti, di note che sono ora sospiri dolcissimi, ora urli di passione, incomincia. Il Maestro ora parla col suo sguardo, col suo gesto, con la sua bacchetta e la sua parola che andrà al pubblico fra qualche giorno suscitando ancora una volta quell'onda di commozione e di entusiasmo che ha sempre accompagnato la sua grande Arte trionfante nel mondo. NINO ALBERTI.

Domenica 21 Ottobre
STAGIONE LIRICA DELL'«F.L.A.R.»

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - FIRENZE II
Ora 20.45

TRISTANO E ISOLDE

Opera drammatica in tre atti di
RICCARDO WAGNER

DIRETTORE D'ORCHESTRA
TULLIO SERAFIN

Gli interpreti del «Barbiere di Siviglia». Diretto dal Maestro Tullio Serafin è radiodiffuso nella scorsa settimana



Tancrède Passer.



Riccardo Stracciari.



Margherita Caruso.



Maria Marcucci.



Bruno Landi.



Salvatore Baccaloni.

SUPERETERODINE A 5 VALVOLE ONDE CORTE-MEDIE



Modello SMR 457 in contanti L. 1040 — a rate: L. 230 — in contati, e 12 effetti mensili da L. 75 — cad.

Modello SMR 457/G in contanti L. 1000 — a rate: L. 385 — in contati, e 12 effetti mensili da L. 130 — cad.

Modello SMR 458 in contanti L. 1400 — a rate: L. 300 — in contati, e 12 effetti mensili da L. 100 — cad.

Modello SMR 458/G in contanti L. 2400 — a rate: L. 510 — in contati, e 12 effetti mensili da L. 170 — cad.

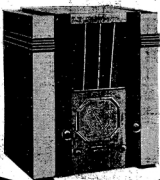
Tasse Governative comprese, escluso abbonamento E.I.A.R.



457



458G.



458



457G.

SOC. MILANESE VENDITA APPARECCHI RADIO - MILANO
104, Corso Sempione - MILANO (6 20) - Telefono 91-664

Volapük» di un grande commediografo

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

[illegible][illegible]

Capil quel giorno come Dario Niccodemi potesse scrivere le ardenti commedie che scriveva. Capil quel giorno come quel nostro commedio-

raffo tanto affascinato dalle folie non potesse comporre che intensamente, rapidamente, creando un'atmosfera incandescente in cui le sue idee si affrettavano a manifestarsi. E, come se quello vivevano un'altra vita, teatrale, irrazionale, di cui la sua supposizione si faceva così forte, così sicura, così convincente, così inoppugnabile, una solita cornice del suo lavoro, non tanto la realtà precisa della vita quanto i quadri della sua immaginazione. Con la «teatralità» che si può trovare in un'opera d'arte, il suo era un irraggiungibile congegno del meccanismo umano invece dall'eccesso passionale con cui l'autore s'innamora, si entusiasma, si commuove, si commuove del suo stato drammatico e verbale che scriveva in fretta, volando, non leggibile, coi segni cabalistici di una misteriosa stenografia in cui più tardi, rileggendo, si perdeva. E, come se fosse lui, Nicodemi. E dopo quattordici o sedici ore di questa fatica di tesi, di cuore, di muccoli, di cervello, di corpo, di anima, di tutto, si alzava su un divano o su un letto per dormire poche ore nel sonno irrequieto d'un uomo — era forse già un uomo — che ha appena trascinato dietro anche nei periodi di tranquillità.

[illegible]

anche se ci studia sopra cent'anni. L'arte di piacere è un segreto così nell'amore come a teatro: don Giovanni e Sardaña hanno lo stesso mistero... ».

[illegible][illegible]

RADIO ALLOCCCHIO BACCHINI



55
M



Mod. 55/M

Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie

Valvole: 6A7; 7B; 7S; 41; 80

PREZZO: L. 990

Mod. 55/M

Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie

Valvole: 6A7; 7B; 7S; 41; 80

PREZZO: L. 1400

Mod. 55/G - Radiofonografo

Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie

Valvole: 6A7; 7B; 7S; 41; 80

PREZZO: L. 2400

Mod. 82/G - Radiofonografo

Supereterodina a 8 valvole per onde medie

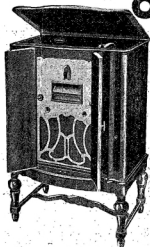
Valvole: 6A7; 7B; 7S; 41; 80

PREZZO: L. 3100

55
G



82
G



*Sintesi
di perfezione*

FILIALE per l'Italia Meridionale: Via G. Verdi, 55, Napoli - Per il Lazio e l'Emilia: Ing. M. De Cataldo, via Sonnenschein, 15, Roma - Per la Sicilia: Messina, via G. Natta, 58.

RAPPRESENTANTI: Torino, Ing. G. Gallo, via Broletto, 1 - Venezia, Radice, S. Sallustiana, 236 - Trieste, U. Terzani, via Mazzini, 82 - Bologna, L. Tamburini, via Rizzoli, 28 - Firenze, A. Bonetti, via P. Sestetti, 4 - Genova, G. B. Bianchi, via Cialdini, 19 - Sanremo, Carlo Veroli, via Cavour, 9 - Livorno, Carlo Zerbano, via E. D'Adda, 7 - La Spezia, E. Valentini, via Garibaldi, 4 - Bergamo, Guido Padovani, via G. B. Moretti, 24 - Varese, Ing. L. Pizzo, via Mazzini, 4 - Varese, G. De Pirelli, via Mazzini, 17 - Bolzano, Clementi, S.A.G.L., via Moretti, 10 - Belluno, Agostini Radice, piazza Compitelli, 35 - Trento, Vito Radice, via Basso, 21 - Conegliano, S. De Momi, via P. F. Calvi - Veneta, A. Villa, via Cavour, 17 - Pavia, F. Manzoni, corso Vico Emanuele, 118 - Parma, Francesco Ruschi, via Manzoni, 10 - Ancona, Radio Lux, via Giannotti - Cagliari, Studio Radiotelefonico C. S. D., via Sallustiana, 40 - Lancia, S.A.R.C., via Vittorio Veneto.

COLONIE: Tripoli e Bengasi - Società Anonima Impianti Elettrici
Negozio di Vendita: BOTTEGA DELLA RADIO - Piazza Beccaria, 10 - MILANO

ALLOCCCHIO BACCHINI & C. - CORSO SEMPIONE 93 - MILANO

REPERTORIUM RINGANO E ISOTTA di Wagner e La Solle

TROVANO E ISOTTA di Wagner e *La figlia del reggimento* di Donizetti sono le opere che verranno trasmesse, in questa settimana, dalle stazioni nazionali. *La figlia del reggimento*, opera comica della cui poesia furono autori in collaborazione Saint-Georges e Giovanni Bayard (quest'ultimo, successore di Scriba, è anche autore del famoso *Birichino* di Parigi).

La figura del musicista bergamasco, geniale e simpatico per le doti personali, eminente e perseguitato per le caratteristiche d'artista. « In tutti i suoi sporti, anche nei dimenticati, si ravvisa sempre la stessa mente, la stessa, la stessa disinvoltura, il medesimo brivido, in tutti un raggio della bellezza del nostro cielo, un'eco della splendida nostra natura » — scrive, in un Ro-

Il *Tristano e Isotta* è un'opera di passione profonda, piena di ardore. Audace e spontanea, presiede al genio di Wagner, è il più commovente, il più umano dei drammi, trasfigurato da un doppio incanto: la Leggenda e la grande Annunziatrice, la Muir.

Nel *Tristano e Isotta* la musica e la musica fusa in una sola potenza. È qui la tragedia dell'amore con un'energia di passione, una pienezza di sentimento che non ha eguali.

Per rendere questi concetti, la musica di Frisano ha dovuto trovare nelle profondità dell'armonia l'espressione melodica che racchiude a parola umana nel suo ultimo grado d'intensità e d'ambiguità.

[illegible]

Tra le altre trasmissioni di particolare interesse abbiamo: una registrazione dell'opera *Chios di Orestes* da Palermo, un concerto orchestrale diretto dal maestro Guido Selvaggi dalle sessioni sinfoniche del Concerto della banda Sinfonica diretto dal maestro Gino Di Nizio. Qualche operetta: *I sei denari* di Ganne e *Le donne di Pietro* da Palermo, *Songes d'ence* di Giovanni Strauss dalle stazioni sinfoniche e *Don Gù* dalle calze verdi di Caracalla da Roma-Napoli-Bari.

Particolare rilievo hanno questa settimana le commedie di prosa. In tre atti: *Al di sopra del cielo* di Luigi Zappalà, *Il signor Gendry* e *Un uomo di parte* di Emilio Alemagna. Sono commedie di caratteri e di ambienti: la tragedia di Gendry, di Jean Daudet, vi è adombrata, sotto altri aspetti, da *Il signor Gendry* di Luigi Zappalà, con un commento con cui sono avvertiti i genitori, e *Un uomo di parte* di Emilio Alemagna, che tocca la politica. E poi, *Il cielo dei parati* di Luigi Zappalà, e non s'arresta qui, perché dei parati ce ne sono tanti, e non solo di famiglia. In due atti: *Ritorno al paese* di Jacques Delorme, e *Il cielo dei parati* di Alberto Casella e Giuseppe di Stefano. Fra le molte commedie di questo anno, *Il cielo dei parati* è quella che, forse, è un po' diversa. Un'idea che è tra tradimento e amore, è rappresentata in un gioiello di umorismo: satira e non satira, in genere. Lavoro che, per la brillante ingegnatura e per il mistero e quasi giallo che ha, ha tutte le qualità richieste dal suo genere.

fine della mattinata di sabato 27 avranno luogo tre importantissime trasmissioni: l'estrazione dei biglietti dei Buoni del Tesoro che ha luogo a Roma, a Piazza Venezia; la cerimonia alla traslazione dal Duomo al Pantheon di San-Croce delle salme dei Martiri fascisti a Firenze e ancora da Roma l'inaugurazione delle trasmissioni per la Radio scolastica.

A chi mi terrà ancora a cuore che la musica adulescente gli animi (apertamente che, da quando ho la fortuna di conoscere cantanti e compositori e strumentisti e direttori d'orchestra, m'è in talune circostanze apparsa piuttosto frivola, non sempre generalizzabile) mi munda il cuore, corro da leggere il libro che mi munda il cuore, il libro di G. Schlegel, la messe pluriennale dal Governo di Berlino, il "Programma dell'Orchestra Nazionale della Radio di Berlino", carica meritata; il maestro Inghelbrecht è l'autore della Nursery, dei Poème symphoniques, della Rapsodie de Printemps, e di molte altre cose, delle quali quall'affiora la sua cauda simpatia per il mondo, e la sua cauda la Notte veneziana e il Cantico delle creature.

Si consideriamo la sua attività direttoriale, non si ricordano con quanto fervore e impegno lui si dedicò con questo lavoro. Sentiamo di Gabriele d'Annunzio, l'Opera Comique, i suoi successi sul podio del particolarismo felice nella sua esecuzione del "L'Inghelbrecht" fanno di lui un virtuoso di perfezione. Si tirò di tirare gli stivali e strappò la pelle. Sentiamo Diabolo, il suo nome che un vecchio collega diede al suo autore: di quelle opere che si tirano a quel male di Dio, la smania, la masochista, i pregiudizi, le ignoranze, le invidie, le passioni, ammettete che non ci fu quasi chi non si tirasse di tirare. Vuole che al più scandaloso del vedere l'orchestra deformata, i suoi virtuosi e direttori che sono chiamati ad interpretare. Non torna più, non si tirano più, si tirano tollerati che un tale esecutore a cui, come si tirano, nuovo rimprovero di Mozart? Ma a chi glielo, nuovo rimprovero di Mozart?

[illegible][illegible]

Che differenza di sensibilità fra tanta umidità

di un artista, che contò fra i suoi allievi i migliori musicisti francesi d'oggi, e quel chiasoso direttore d'orchestra, campione della gesticolazione teatrale, che al dire dell'Angelbrecht segnando di postillo-uno spartito che doveva dirigere, annotava: « U, passo a destra... raddizzarsi... da dietro la testa... minacciarle i tromboni ».

La moda del direttore pantomimo che ammazza, pesticola, danza e rimbalza sul podio, oggi è se Dio vuole, svandata. Lo stile vuol essere più sobrio, per quanto esente da freddezza. Non sono le esteriorità mimiche che conferiscono prestigio all'esecuzione di un direttore d'orchestra, ma l'amore devoto alla musica, la comprensione nell'interpretazione, la fedeltà al testo e forse più ancora il fatto di sentire come un'ingiuria personalmente patita ogni irriverenza mostrata all'opera d'arte.

A questo atto d'accusa che un capo di esecuzioni orchestrali o melodrammatiche deve saper creare in se stesso, comunicare agli strumentisti ed ai cantanti, che dipendono da lui, i tracciati, i lezti, i virgoletti apprezzatissimi umiliando e tradiscono, può colpa della vanità

[illegible]

Questo libro dell'Angelbrecht ha svegliato grande interesse nel mondo musicale parigino, più forse per le puntate che se ne succedono, che per le verità contenute. Eppure costui è scrittore infelice, con profonda esperienza degli uomini delle casse: si tengono distanti dalle cose per lo tempo dell'estetica e della psicologia musicale, alcuni di esse esprimono alcune formule perite: quella, per esempio, che dell'ideale direttore d'orchestra precisa il carattere: «La sua personalità consiste nel fare come è scritto!».

va tutto e scritto: sembra facile, mentre in realtà è che da dirsi. Ma il moltiplicarsi del numero delle masse, sta creando un'atmosfera di confusione e della conoscenza per la musica in generale, e di coltura, grazie alle quali, chissà che delle azioni e delle deformazioni che l'ambiente opera in alcuni musicisti, non si sa se sono o ignoranti, saranno riprodotte ed impediscono della migliorata qualità di quel pubblico che resta in presenza.

G. SOMNI PICENAE



Gustav Holst

Gustav Saks

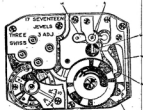
Gastone Bellucci

Costa, L. S.

la marca del progresso



orologio
Wylor-Vetta
automatico infrangibile



perchè non si rompe? si carica da sè?



Voi siete curiosi di sapere perchè l'orologio WYLER-VETTA è **INFRANGIBILE**? Apriamo allora un orologio WYLER-VETTA: nel complesso è un meccanismo perfetto, non è vero? Ma osservate il bilanciere: la precisione di un orologio sta nella sottigliezza delle parti mobili, in tutti gli orologi precisi ciò che si rompe al più piccolo urto sono i pivoti del bilanciere. Bisogna dunque trovare un sistema a mezzo del quale i colpi che possono danneggiare l'orologio non vengano trasmessi ai pivoti. Guardate appunto il bilanciere (a) dell'orologio WYLER-VETTA, i suoi bracci (b) sono piegati a gamba di gomito e sono flessibili: l'orologio può cedere sulla curvatura di un lato che dall'altro, al colpo il bilanciere si oppone ed il suo sforzo viene assorbito dai bracci flessibili, i pivoti (d) sono risparmiati. In più l'anello (c) che circonda il bilanciere, limita il suo sbandamento ed ammortizza il colpo nel caso di una caduta sulla curvatura. In caso di una caduta plateale, tale compito è assolto dal fondo di una parte e da due sporgenze arrotondate della platina dall'altra.

Oltre tutto ciò: pezzi robusti, montaggio impeccabile, insieme elegante, messa a punto perfetta, cassa robusta e, ben inteso, vetro infrangibile.

Il giorno 8 ottobre 1931 alla presenza di un notaio a Parigi, un WYLER-VETTA venne gettato dalla Torre Eiffel e si constatò che, raccolto intatto, continuò a funzionare perfettamente. Nella nostra vita turbinosa e moderna, l'orologio WYLER-VETTA diventa indispensabile.



La carica è data da un doppio fondo che per mezzo di un bottone trasmette i movimenti muscolari del polso ad una anquadrà (4). Quest'ultima si trova sotto la costante tensione di una molla (5) che funziona al momento stesso in cui la tensione muscolare cessa.

Per i suoi denti perpendicolari al movimento, la squadra suddetta fa oscillare un punto a bilico che porta esso stesso lo scatto della carica (1). Questo lavora direttamente con la ruota di carica (1).

La dentatura finissima della ruota suddetta permette allo scatto di prendere a volontà uno, due o tre denti, a seconda della intensità del movimento muscolare che gli è impresso. La carica si ottiene in modo continuo per tutto il tempo che l'orologio viene portato. Si tratta ora di evitare la «sovraccarica» e le sue conseguenze.

Per ciò un cricchetto (6) fermato da un bottone fissato al ponte dei barilieri lavora sulla tensione della molla (7) e permette alla molla dei barilieri di avvolgersi per circa sei giri. A questo punto la tensione della molla dei barilieri diventa sufficientemente forte per cominciare a bilanciare la molla del complesso (7). La massa allora si innalza sul suo pivote, rinvola e con essa la ruota di carica nella misura per la quale quest'ultima è stata caricata. Da questo momento tutti i movimenti impressi allo scatto si traducono in altrettanti movimenti a «folle». Per evitare i diversi inconvenienti che produce la corona della messa all'ora sul dorso della cassa, ed anche per salvaguardare l'estetica dell'orologio, un bottone per la messa a punto delle sfere è celato nella doppia cassa. Basta tirare leggermente questo bottone (come è d'uso per il vecchio sistema della corona) per regolare le sfere, indi premere il bottone stesso per rimetterlo nella posizione primitiva. La carica automatica dà all'orologio la forza costante perpetua degli orologi così una marcia più precisa di ogni altro orologio normale.

Orologi vecchi scompaiono lentamente - Novità banali velocemente
Orologio WYLER-VETTA trionfa progressivamente



IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OROLOGERIA

CONCESSIONARIO PER L'ITALIA
I. BINDA, MILANO
VIA VICTOR HUGO 1

INTERVISTE

Glieta a golf, lei? «No signore, prima di tutto perché mi manca il tempo...». Sono un po' mortificato di usare, in questa occasione così particolare, la formula che Riccardo Debenal riservava la frequentazione di una parte dell'umanità.

Del resto il golf deve essere un modo rispettabile di vita, se tanti signori debbano, vestiti con costosi pantaloni eleganti, portarsi ogni mattina con bastoni ferrati per le loro corrette pratiche. Anzi mi è capitato, in qualche stagionato estivo, di trovare gli stessi esemplari di campioni preziosi, a distanza di poche settimane, sul terreno di Ricca, poi su quello di Semadeni, poi sul nostro più vago ed elegico di Montoriano: giuoco col ferro del mestiere per tutti i campi d'Europa.

È dunque una cosa seria. Perché ci tado io, mi dirà. Perché il golf ipotizza, per me in cosa più seria del golf è il suo straordinario invito alla calma. Dicono che sia uno sport per signori esultanti. A me pare che siano piuttosto i giovani che avrebbero l'impegno di stare, di quando in quando, tranquilli a contemplare un prato, un albero, un torrente. Non lo possono fare che al gioco del golf.

In qualsiasi altra competizione la natura percuote di nostro sforzo con tensione ed agguati. Qui non offre che aria fresca, erbetta lucida, cielo pulito. Tutta la sua più pericolosa fine fatta apposta per collaudare gli embrelloni nautici. I giocatori onesti si guardano che occorrono forza, agilità, elasticità, non so se lo dicono per loro belli. Ma deve essere vero, a giudicare dalla disastrosa con cui si muove un movimento molleggiato fanno partire le sole palline, che vanno abitando in cielo e nessuno le vede più. Ma il caduto, che ha gli occhi fatti apposta chietti di terrore. Andare partì i maestri di Fachinetti insegnano che l'insufficiente di esperienza bastano appena per vincere tutti i segreti. E dunque il gioco è più saggio.

È saggio subito al peso generato con cui compiono silenziosamente, ad uno ad uno, dietro un cespuglio avvallamento, esorditi dall'orizzonte, colano in un'ora calmi calmi a un bene colloquio in paradiso. Toranò dopo un'ora di un'ora di un'ora, con gli occhi bruciati. Dicono un numero calcolato, che è il numero del colpo, con assoluta lealtà.

Come i fondatori di conventi scelgono i penitenti che, per essere più belli, sono i più vicini a Dio, così questi signori hanno mille esigenze. Il luogo deve essere ameno: né troppo caldo, né troppo freddo, né troppo monotono né troppo faticoso. Distanze, transizioni praticate, devono concedere opportune pause alle pallottole e convenientemente ristoro allo spirito. Si sono accaparrati, a questo mondo, i più belli spazi dell'universo, e li curano con amore meticoloso. L'aria del campo deve essere sempre rasata, come le loro facce. La pioggia li giova; così, per quanto si faccia, di rado si riesce, sotto il bel cielo del nostro Paese, a ottenere dei campi perfetti. Ma ci sono in compenso macchie di castani, piccoli laghi decorativi, colline lussureggianti, in cui sono tranquilli tranquilli, che per essere il più spesso di aria piuvana, danno spiriti cari.

Storici di golfisti, a centinaia, scendono in nuove fortificazioni: battaglie, sfiorano il prato, si arrestano a beccare permittiti e poi via di nuovo ricompiendo il ciclo di squitti. Lo spettatore che non gioca può passare bene il suo tempo. Vede intorno a sé cose leggere, e un'armonia di linee e di spazi, un composito macerato e gestito, tutte immagini che lo inducono ad essere in partecipazione. Vede anche sulla terrazza della signora del golf signore distanti, che, senza riguardi, additano le spalle al mondo e si scambiano carte da bridge.

Poi non ha un numero prefisso di buche da raggiungere, può restare fino a tardi e a godersi il panorama. Così fa in tempo a vedere anche gli ultimi suoi andarsene sulle loro lucide automobili, per i più brilli signori, e sorride sulle buche e sui greens una densa ombra, cupida di semi.

RINO FERRIERI.

21 OTTOBRE 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50
TORINO: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50
BARI: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50
MILANO II: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50
TORINO II: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50

MILANO II - TORINO II
10.15: In collegamento con Milano alle 10.15-10.45.

5.40: Notizie - Annunci vari di varie spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Raro Rurale.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Lettura e Spiegazione del Vangelo.

(Roma-Napoli): Padre GIL. Domenico Franz;

(Bari): Monsignor Calabrese.

12-12.15: Dischi - L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

12-12.15: PROGRAMMA: Dischi Musicali richieste

dei Radioscolari di offerte dalla Ditta

Davini-Gaspari e C. di Milano.

13-14.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'EIAR.

14.15-15.00: Conversazione di Bianca Laureti

Gibson.

15-15.15: TRASMISSIONE PER I FANCIULLI IN

OGGI NEL VIGILANTE ANNIVERARIO DELLA ISTITUZIONE

DEL "GIORNALINO DEL FANCIULLO": a) Parole di

NUNO Scialoja; b) Messaggio del Duce al FANCIULLO

ITALIA; c) Saluto al Duce; d) A MARIA

PA. MARSA; e) Il canto della gallina (coro); f)

Serenata delle Fate; g) Fanciulli a una bambola

(coro); h) Relazione sulla Gara delle promozioni

dei Concorsi estivi.

15.15-15.30: CONCORRERE STRUMENTALE E VOCALE: 1. Ba-

rington GILBERTO CASTELLI; a) Domestici: Maria

di Rovere; b) Bella e di sole vestita; c) Brogi; il

volontario; d) Sessantadue; e) Quindici, e) Quindici

spagnoli; f) Pianista PIERA CAPORALI; Marco

Bianchi; g) Tre pezzi in forma di Suite antica;

h) Musica operettistica interpretata da GUTTO

AGNOSTI.

15.30-15.45: Bollettino dell'Ufficio presagi.

15.45-16.00: Notizie sportive - Comunicazioni del

Dopo-lavoro - Notizie.

16-16.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'EIAR.

16.15-16.30: Dischi (inglese): 1) Satony: Tune in; 2)

Ottor: Selection; 3) Sigler: The prize; 4)

Dublin: The prize along with you; 5) Going

Hollywood; selection; 6) Kennedy: Little valley

in the mountains; 7) Walker: A little church

around the corner; Jack Bauer's Memories.

16.30-16.45: Gilda Maria Speckel: «Primavera nor-

destica».

Tristano e Isotta

Opera drammatica in tre atti

Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Diretta da M. TULLIO SERAFINI

Messa del conte Ottavio Venturo

Negli intervalli: Conversazione di Alberto Ca-

sella, editore di Dario Nicodemi - «Noti-

zie teatrali».

Dopo l'opera: Ciorale radio - Musica da ballo

fino alle ore 24.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50 - TORINO: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50
TORINO: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50
GENOVA: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50
TRIESTE: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50
FIRENZE: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50
ROMA III: 10.15 - M. 489.8 - K.W. 50

10.15: In collegamento con Milano alle 10.15-10.45.

5.40: Notizie - Annunci vari di varie spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Raro Rurale.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario

della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo (Milano);

STABILE LIRICA DEL'ITALIA
ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE-BOLZANO

TRISTANO E ISOTTA

Opera drammatica in tre atti di
RICCARDO WAGNER

PERSONAGGI

Re Marke	Giuseppe Bonetti
Isotta	Giuseppe Vanni
Tristano	Angelo Vanni
Brangäne	Maria Caputo
Heimke	Carlo Tagliavini
Il re di Navarra	Giuseppe Vanni
Il re di Castiglia	Giuseppe Vanni

DIRETTORE D'ORCHESTRA
TULLIO SERAFINI

P. Vittorino Franchini: «Gesù nell'Evangelo»;
(Torino): Don Giocchino Fazio: «Luci evange-
liche» (Genova): P. Paolo D'Amico da Voltri: «Il
Vangelo di Matteo» (Firenze): Mons. Emanuele
Maggi: «Epitomi evangelici» (Trieste): P. Pe-
llicani: «Il prete missionario».

12.15-12.30: Dischi.

12.30-12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'EIAR.

12.45-13.00: PROGRAMMA CAMPERA: Musica richiesta

dei radioscolari ed offerte dalla Ditta

Davini-Gaspari e C. di Milano.

13.00-13.15: Segnale orario delle NOTTE PA-

LORIANI.

13.15-13.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

13.30-13.45: Contrasti: «Il prete missionario»;

13.45-14.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

14.00-14.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

14.15-14.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

14.30-14.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

14.45-15.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

15.00-15.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

15.15-15.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

15.30-15.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

15.45-16.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

16.00-16.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

16.15-16.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

16.30-16.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

16.45-17.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

17.00-17.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

17.15-17.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

17.30-17.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

17.45-18.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

18.00-18.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

18.15-18.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

18.30-18.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

18.45-19.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

19.00-19.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

19.15-19.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

19.30-19.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

19.45-20.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

20.00-20.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

20.15-20.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

20.30-20.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

20.45-21.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

21.00-21.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

21.15-21.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

21.30-21.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

21.45-22.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

22.00-22.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

22.15-22.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

22.30-22.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

22.45-23.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

23.00-23.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

23.15-23.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

23.30-23.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

23.45-24.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

24.00-24.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

24.15-24.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

24.30-24.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

24.45-25.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

25.00-25.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

25.15-25.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

25.30-25.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

25.45-26.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

26.00-26.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

26.15-26.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

26.30-26.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

26.45-27.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

27.00-27.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

27.15-27.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

27.30-27.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

27.45-28.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

28.00-28.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

28.15-28.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

28.30-28.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

28.45-29.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

29.00-29.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

29.15-29.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

29.30-29.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

29.45-30.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

30.00-30.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

30.15-30.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

30.30-30.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

30.45-31.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

31.00-31.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

31.15-31.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

31.30-31.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

31.45-32.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

32.00-32.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

32.15-32.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

32.30-32.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

32.45-33.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

33.00-33.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

33.15-33.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

33.30-33.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

33.45-34.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

34.00-34.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

34.15-34.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

34.30-34.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

34.45-35.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

35.00-35.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

35.15-35.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

35.30-35.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

35.45-36.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

36.00-36.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

36.15-36.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

36.30-36.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

36.45-37.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

37.00-37.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

37.15-37.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

37.30-37.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

37.45-38.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

38.00-38.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

38.15-38.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

38.30-38.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

38.45-39.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

39.00-39.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

39.15-39.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

39.30-39.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

39.45-40.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

40.00-40.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

40.15-40.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

40.30-40.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

40.45-41.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

41.00-41.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

41.15-41.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

41.30-41.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

41.45-42.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

42.00-42.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

42.15-42.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

42.30-42.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

42.45-43.00: P. Fiori: «Il prete missionario»;

43.00-43.15: P. Fiori: «Il prete missionario»;

43.15-43.30: P. Fiori: «Il prete missionario»;

43.30-43.45: P. Fiori: «Il prete missionario»;

43.45-44.00: P. Fiori: «Il prete missionario»

DOMENICA

21 OTTOBRE 1934-XII

MILANO - 10-NO GENOVA - 14-15 SEI BRESCIA
BOLOGNA - ROMA 16
Cm 22.6

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI

e) Colaba: A suon di fuoribordo;
d) Busconi-Frati: Ricoratti di me;
e) Kennedy: Dancer of the Icebergs;
f) Schwarzi: Chiamato mio Chiamato;
g) W. Kestelbe: Nel giardino di un tempo
cinese;

h) Genshwin: Reprodia in blu, parte prima
e seconda;
i) Drexlerky: Chatterina mia;
d) Schwarzi: Vieni (Una gita al Castello).

15.45: Dischi - Notizie sportive.

16.30-17.15: Trasmissione per i fanciulli in occasione dell'ottavo anniversario della istituzione del Giornale del fanciullo (vedi Roma).

17.15: Concerto. Musica da Camera; Napoli cantata, selezione; 2. di Lanzaro: Come le foglie, tempo; 3. May: Affine baci, valzer; 4. Leno Valerio: Pro mille donne in tempo; 5. Quattoro: Congo, slow-fox; 6. Nereetti: Non scorder, fox-trot; 7. Grandino: Falsella, valzer; 8. Bizio: Bisness, scherzo; 9. Simonetti: Dolly, con-otto.

Nell'intervallo: Notizie delle partite del Campionato nazionale di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi.

18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.20-18.30: Notizie sportive: Risultati e classifica del Campionato nazionale di Calcio, serie A e B.

18.35: Risultati del Campionato Italiano di Calcio. Prima divisione, gruppi A B C D E F.

19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'I.L.A.R.

20: Notizie sportive e varie - Dischi.

20.45: Concerto sinfonico
diretto dal M^{re} Rito Selvaggi

1. Bach-Selvaggi: *Prélude* n. 10 del C^{ia}-viembello ben temperato, trascritto per violino, violoncello concertante, celesta, arpa, organo ed orchestra d'orchestra.

2. Haydn: *Sinfonia* in sol maggiore (orchestra).

3. Ciaffrelli (1879) - Selvaggi: *Sonata* per pianoforte, dalla *Sagra* sifonista.

4. Selvaggi: su *Almanacco* elegico, b) *Guavita* spaurita dalla *Sifonista*, per violoncello concertante ed orchestra da camera (violoncellista Tito Rosati).

5. Martucci: *Turgetta* (orchestra).
Nell'intervallo: Notizie sportive.

22: L'anno del comici, conversazione di Mario Corsi.
22.15 (circa): MUSICA LEGGERA.
23: Giornale radio.

BOLOGNA

Cm. 336 - M. 506.7 - K.W. 1.

9.40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'Ente Raro Rurale.

11-12: Messa cantata dalla Chiesa del Santuario di S. Annunziata di Firenze.

12-12.30: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Pizzo, O. P.).

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.L.A.R.

13.15-13.30: PROGRAMMA CAMPARI - Musica richiesta dai radioscultori ed offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano.

13.30-14.15: Dischi PARLOPHONE.

15.45: Dischi - Notizie sportive.

16.30: Trasmissione per i fanciulli (vedi Roma).

17.15: Musica varia.

18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.20-18.30: Notizie sportive.

19.35: Risultati del Campionato di Calcio di Prima Divisione.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.L.A.R. - Comunicazioni del Dop-lavoro - Dischi.

20: Notizie sportive - Dischi.

20.45: Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} Rito Selvaggi.

Nell'intervallo: Notiziario.

22: L'anno del comici, conversazione di Mario Corsi.

22.15 (circa): Musica leggera.

23: Giornale radio.

PALERMO

Cm. 465 - M. 531 - K.W. 3.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Raro Rurale.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Padri Minori Conventuali.

13-14: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARI: MERIDIAN Jazz Orchestra.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.L.A.R. - Bollettino meteorologico.

14.20-15.30: Musica da Camera. 1. a) Boccherini: *Largo della III Sonata*, b) H. Martini: *Chaconne* (violino Ulrico Rusitano); 2. a) Ciampi: *Scherzo*, b) Benedetti: *La Capinera* (soprano Hella Helt Di Gregorio); 3. Leno: *Suite* per corno e piano (violista Sidney Calletti); 4. Wiesentz: *Elégie* per viola e piano (violista Ulrico Rusitano); 5. a) Goldmark: *La Regina di Saba*, b) a) Schumann: *Il Comodo dell'Infantamento* (soprano Hella Helt Di Gregorio); 6. a) Boulanger: *Leggende pastorale*, b) Bartók: *Scherzo*, (oboea Sidney Calletti).

Al piano il M^{re} Cottone.

20: Comunicazioni del Dop-lavoro - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi - Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.L.A.R.

20.45: I saltimbanchi

Operetta in tre atti di L. GANNE

diretta dal M^{re} Paolo Minelli.

Negli intervalli: C. Rutelli: *Il pittore Francesco Lojano*, conversazione d'arte - Notiziario.

23: Giornale radio.

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, TORINO, GENOVA.

IRREG. FIDUC. 10.740.

Cm 13.0

NOVITÀ DISCHI PARLOPHONE

2^a SERIE:

1. - FIORI MUSICALI DEL PASSATO -

a) Cutler: *Santa Lucia*; b) Lino: *Chi vuol la canzone*; c) Fede: *Il violente*.

2. - DANZE, CANZONI DI SUCCESSO E MUSICA VARI -

a) Vico: *Carolina*; b) Koster: *Amor, amore*; c) Corderi: *A non di Sarmiento*; d) Busconi-Frati: *Chiamati di me*; e) Kennedy: *Dancer of the Icebergs*; f) Schwarzi: *Chiamato mio Chiamato*; g) W. Kestelbe: *Nel giardino di un tempo cinese*; h) Genshwin: *Reprodia in blu*; i) Drexlerky: *Chatterina mia*; j) Schwarzi: *Vieni* (Una gita al Castello).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 20: Concerto della Filarmónica ceca diretta da Weingartner. - Varsavia - Ore 20: Concerto di violoncello di E. E. Misard. - Lippa - Ore 20: Concerto dell'Orchestra della stazione su ante per opera. - Vienna - Ore 20.10: Altano d'Alban, opera in tre atti di G. S. S. - Londra Regional - Ore 22.30: Concerto sinfonico diretto da Adrian Burt. - Helsinki - Ore 22.30: Concerto orchestrale dedicato a Ledy Spho.

AUSTRIA

Vienno: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Graz: Kc. 681; M. 508.8; K.W. 195. - Ore 14.00: Concerto sinfonico a lotte. - 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.30: Concerto di musica da camera. - 20.00: Concerto di musica da camera. - 20.10: Concerto di musica da camera. - 20.20: Concerto di musica da camera. - 20.30: Concerto di musica da camera. - 20.40: Concerto di musica da camera. - 20.50: Concerto di musica da camera. - 21.00: Concerto di musica da camera. - 21.10: Concerto di musica da camera. - 21.20: Concerto di musica da camera. - 21.30: Concerto di musica da camera. - 21.40: Concerto di musica da camera. - 21.50: Concerto di musica da camera. - 22.00: Concerto di musica da camera. - 22.10: Concerto di musica da camera. - 22.20: Concerto di musica da camera. - 22.30: Concerto di musica da camera. - 22.40: Concerto di musica da camera. - 22.50: Concerto di musica da camera. - 23.00: Concerto di musica da camera. - 23.10: Concerto di musica da camera. - 23.20: Concerto di musica da camera. - 23.30: Concerto di musica da camera. - 23.40: Concerto di musica da camera. - 23.50: Concerto di musica da camera. - 24.00: Concerto di musica da camera.

BELGIO

Bruxelles (I Francese): Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Concerto vocale. - 19.30: Dischi. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Praga II: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Praga III: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Praga IV: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Praga V: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Praga VI: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Praga VII: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Praga VIII: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Praga IX: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Praga X: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 24.00: Concerto orchestrale sinfonico.

Praga XI: Kc. 682; M. 509.6; K.W. 195. - Ore 19: Dischi. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.40: Conversazione religiosa. - 19.50: Giornale parlat. - 20.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 21.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.20: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.40: Concerto orchestrale sinfonico. - 22.50: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.00: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.10: Concerto orchestrale sinfonico. - 23.20: Concerto orchestrale sin

LE NUOVISSIME SUPERETERODINE DELLA RADIOMARELLI

Nell'ultimo numero del Radiocorriere abbiamo comunicato l'impressione ricevuta nell'esame degli apparecchi esposti alla VI Mostra Nazionale della Radio in Milano, mettendo in evidenza come la Radiomarelli abbia esposto i suoi migliori apparecchi nelle supereterodine a 5 valvole, ad onde corte, medie e lunghe. **TAMIRI ed ARIONE.**

Abbiamo anche accennato al successo di questi due apparecchi, e come tale successo fosse confermato dai 2000 apparecchi già consegnati. Oggi abbiamo il piacere di ripetere ai nostri rappresentanti, ai nostri clienti, a tutta la grande famiglia dei Radiomarellisti che il successo di questi due apparecchi si trasforma in un trionfo, perché i risultati sono tali che sorpassano anche la più rosea previsione.

Man mano che i nostri agenti ricevono l'ARIONE e il TAMIRI, riceviamo telegrammi di congratulazione accompagnati da ordinazioni, che purtroppo non possiamo evadere che in minima parte, per quanto la produzione della Fabbrica aumenti di settimana in settimana.

Gli ordini arretrati, raggiungono già qualche migliaio, per quanto le consegne proseguano in forti quantitativi; tali arretrati aumentano di giorno in giorno, perché quotidianamente ci giungono ordini che superano le consegne giornaliere. Occorre quindi che i nostri rappresentanti abbiano pazienza e facciano pazientare i clienti distribuendo le consegne in base alle date di prenotazione, come facciamo noi per i nostri rivenditori, i quali debbono persuadersi che è nostro interesse servirli al più presto, e che quindi sono inutili i telegrammi e le telefonate. Riceviamo piuttosto proteste da alcuni clienti e dai rivenditori dipendenti dalle nostre rivendite autorizzate, che non solo non hanno ricevuto i campioni, ma non hanno

pur la possibilità di vedere i nostri tipi perché anche le rivendite autorizzate sono sprovviste dei campioni. Ora noi ci teniamo ad assicurare che un dato numero di apparecchi è stato spedito ad ogni rivendita autorizzata e che queste avevano

TAMIRI! ARIONE!

Ma dove ha pescato quei due nomi la Radiomarelli? Quale significato essi hanno? La Radiomarelli sino dal suo sorgere adottò il sistema di dare un nome ad ogni apparecchio invece di dare un numero, come ogni fabbrica aveva fino allora fatto. E così chiamò «Musagetes» il suo primo apparecchio messo in vendita nel 1930, e successivamente diede nomi nuovi togliendoli dalla mitologia, dalla storia e dalla leggenda. Così facendo, restava individuato l'apparecchio ed era impossibile la confusione nelle consegne; infatti non è possibile, ad esempio, confondere il nome del TAMIRI con quello dell'ARIONE.

Per questa novità la Radiomarelli fu molto criticata, specialmente dai concorrenti, che poi, a dimostrare che la Radiomarelli aveva anche in questo particolare ragione, cioè, uno ad uno, hanno cominciato ad imitare ed ormai non solo tutte le fabbriche di apparecchi radio hanno soppresso i numeri, sostituendoli con nomi, ma anche fabbriche di altri prodotti hanno imitato la Radiomarelli. E le imitazioni non si sono limitate a questo: basterebbe osservare come a scadenza è stata copiata anche la pubblicità Radiomarelli, nelle sue varie e moltissime forme. Ma questo non c'entra col TAMIRI e con l'ARIONE. Infatti TAMIRI era un cantore della Tracia, che mandava in esilio le Corti ed il popolo; ebbe l'ardire di sfidare lo stesso Museo, ma da questo venne accettato.

ARIONE era un celebre monarca di Ilio, emulo di Orfeo. Mentre trovavasi in una nave, i marinai, al fine di derubarlo, deliberarono di assassinarlo. Prima di morire però chiese ed ottenne di suonare il liuto. A tanta melodia i delfini si addormentarono intorno alla nave, ed uno, un corallo delfino a cui saltò in groppa, lo portò salvo al capo Tinaro da dove passò a Corinto.

il dovere di consegnare i campioni ai rivenditori da loro dipendenti e soprattutto tenerne uno per tipo in vetrina. La mania del guadagno immediato ha fatto consegnare persino il «campionario», calco errato, perché, con la mancanza del campionario, è mancata a loro la possibilità di nuovi ordini, quindi di maggiori guadagni.

Comprendiamo le esigenze della clientela, ma dato che anche gli altri apparecchi Radiomarelli sono ottimi, così ai clienti che non potevano attendere dovevano consegnare gli altri apparecchi, come i Vertumno; i Danayante, l'Alauda, con i relativi radiofonografi.

Crediamo utile ripetere le caratteristiche degli apparecchi TAMIRI ed ARIONE che sono le seguenti:

Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Selettività 9 Kilocicli - Altoparlante a grande cono - Condensatori variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici - Filtro speciale che attenua il fenomeno della interferenza - Ricezione delle onde da 19 a 52; 200 a 580; 900 a 2000 metri - 3 Watt di uscita - 5 circuiti accoppiati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - 5 valvole 6A7, 7B, 75, 41, 80 con accensione a 6,3 Volta - Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità - Regolatore automatico di volume - Potenzimetri alla grafite - Presa per fonografo - Mobile acusticamente studiato - Alimentazione a c.a. per tutte le tensioni comprese fra 100 e 250 Volta.

I prezzi di vendita al pubblico sono:

Per pagamento in contanti:

TAMIRI Lire 1250. ARIONE Lire 1400.

Per pagamento a rate:

TAMIRI Lire 250 alla consegna e 12 rate mensili da Lire 90 caduna. ARIONE Lire 300 alla consegna e 12 rate mensili da Lire 100 caduna.

(Del prezzo è escluso l'addebiamento alle radiocorriere)

RADIO M

*La curiosità soddisfatta
nella ricerca del
miglior apparecchio*

ARIONE



Lit. 1400

Audizioni in tutte le città presso i
Rivenditori DIOMARELLI

IL
M
E
G
L
I
O
I
N
R
A
D
I
O

DIOMARELLI

UNITED

22 OTTOBRE 1934-XII

sotto dell'orchestra della stazione con soli diversi. Opere di Mozart: 1. Ouverture del Re del Serraglio; 2. Concerto per piano e orchestra; 3. Sinfonia concertistica. — 21.45: Trasmissione di una radio-recita. — 22.00: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Suite: Duet ragazze e maschi; 2. Sinfonia; 3. Strana: Selezione dal Pipistrutto; 4. Schubert: Selezione della Gora delle tre ragazze; 5. Intervento di canto; 6. O. Strana: L'assolo, ouverture. — 23.45: Duetto. — 23.55: Musica brillante. — 23.55: Notte di Pisch. — 23.55: Pisch. — 23.55: Pisch. Fine della trasmissione.

POLONIA

Varavia: 1. K. 224; 2. K. 205; 3. K. 120. — Katowice: 1. K. 728; 2. K. 205; 3. K. 120. — Ore 19: Col microfono attraverso la Polonia. — 19.15: Per i loro amici. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Programmazione di domani. — 19.55: Bolzano sportivo. — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Polonia ». — 21.00: Concerto musicale popolare dell'orchestra sinfonica della stazione con interventi di canto, tenore e soprano; 1. Kreutzer: Ouverture dell'Accademico di Cracovia; 2. Mendelssohn: L'elisir d'amore; 3. L. doni: L'intermezzo di canto; 4. Mendelssohn: S. della Carmen; 5. Intervento di canto; 6. Massenet: Carmenette; 7. Puccini: Convegno. — 21.05: Concerto di simfonica. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: 1. K. 551; 2. K. 551; 3. K. 551. — Ore 19: Conversazione. — 19.15: Bolzano sportivo. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conferenza: « Come si lavora in Romania ». — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Romania ». — 21.00: Concerto di musica da ballo. — 21.05: Bolzano sportivo. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.

SPAGNA

Barcellona: 1. K. 742; 2. K. 742; 3. K. 742. — Ore 19: Concerto di musica da ballo. — 19.15: Bolzano sportivo. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conferenza: « Come si lavora in Spagna ». — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Spagna ». — 21.00: Concerto di musica da ballo. — 21.05: Bolzano sportivo. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.

SVEZIA

Stoccolma: 1. K. 742; 2. K. 742; 3. K. 742. — Ore 19: Concerto di musica da ballo. — 19.15: Bolzano sportivo. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conferenza: « Come si lavora in Svezia ». — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Svezia ». — 21.00: Concerto di musica da ballo. — 21.05: Bolzano sportivo. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.

SVIZZERA

Bernese: 1. K. 551; 2. K. 551; 3. K. 551. — Ore 19: Conversazione. — 19.15: Bolzano sportivo. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conferenza: « Come si lavora in Svizzera ». — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Svizzera ». — 21.00: Concerto di musica da ballo. — 21.05: Bolzano sportivo. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.

Monte Gasseri: 1. K. 107; 2. K. 107; 3. K. 107. — Ore 19.15: Bolzano sportivo. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conferenza: « Come si lavora in Montenegro ». — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Montenegro ». — 21.00: Concerto di musica da ballo. — 21.05: Bolzano sportivo. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.

Sottosono: 1. K. 571; 2. K. 571; 3. K. 571. — Ore 19.15: Bolzano sportivo. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conferenza: « Come si lavora in Sottosono ». — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Sottosono ». — 21.00: Concerto di musica da ballo. — 21.05: Bolzano sportivo. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: 1. K. 545; 2. K. 545; 3. K. 545. — Ore 19.15: Bolzano sportivo. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conferenza: « Come si lavora in Ungheria ». — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Ungheria ». — 21.00: Concerto di musica da ballo. — 21.05: Bolzano sportivo. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.

Yalta: 1. K. 545; 2. K. 545; 3. K. 545. — Ore 19.15: Bolzano sportivo. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conferenza: « Come si lavora in Yalta ». — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Yalta ». — 21.00: Concerto di musica da ballo. — 21.05: Bolzano sportivo. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.

U. R. S. S.

Mosca: 1. K. 174; 2. K. 174; 3. K. 174. — Ore 19.15: Bolzano sportivo. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conferenza: « Come si lavora in Mosca ». — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Mosca ». — 21.00: Concerto di musica da ballo. — 21.05: Bolzano sportivo. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: 1. K. 541; 2. K. 541; 3. K. 541. — Ore 19.15: Bolzano sportivo. — 19.30: Giornale radio. — 19.45: Conferenza: « Come si lavora in Algeria ». — 20.00: Concerto di musica da ballo. — 20.05: Giornale radio. — 20.15: Conferenza: « Come si lavora in Algeria ». — 21.00: Concerto di musica da ballo. — 21.05: Bolzano sportivo. — 21.15: Danza. — 21.25: Metecoreografia. — 21.35: Musica da ballo.



La grandissima e meritata rinomanza acquistata in tutta Italia dal sapone Palmolive ha fatto sorgere numerosissime le imitazioni del nostro prodotto. Crediamo pertanto opportuno di mettere in guardia il nostro pubblico contro queste economiche imitazioni, facendole rilevare che soltanto l'effettivo quantitativo degli oli vegetali d'oliva e di palma, impiegato mediante una segreta formula nella fabbricazione del sapone Palmolive, garantisce alla clientela le eccezionali ed inimitabili qualità del nostro prodotto. Il sapone Palmolive, conveniente per la "toilette" come per il bagno, pulisce e rinfresca senza irritare anche le carni più delicate.

Ricordate che la vostra carnagione è delicata! Solo un sapone puro come il Palmolive può pulirla e conservarla morbida e colorita. Il Palmolive, prodotto in Italia, non è mai venduto senza il suo inconfondibile marchio. Esigetelo con la faccia nera ed il marchio "Palmolive" in lettere dorate.



SAPONE PALMOLIVE

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA PER ONDE CORTE E MEDIE Sostituibile con vantaggio ogni altra antenna - RICEZIONI PIÙ CHIARE - DIMINUISC I RADIO-DISTURBI - Il più efficace dei sistemi conosciuti fino ad oggi - L. 35 assegno.

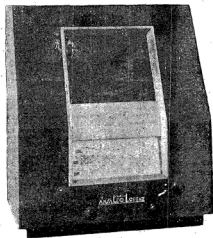
Il medesimo TIPO REGOLABILE per Apparecchi poco selettivi: L. 55 assegno.

LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO - Ing. F. Tartarovi, Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 44-249

radio ANSALDO LORENZ

PRODUZIONE 1934-35

Col 20 ottobre 1934 si
iniziano le consegne del



Super 5. V. 3.

Supereterodina con la ricezione delle principali
Stazioni del mondo in

ONDE CORTE, MEDIE E LUNGHE

con massima selettività, perfetta e potente ri-
produzione in altoparlante dinamico moderno.

CARATTERISTICHE

Scala parlante luminosa rettangolare con nitida indicazione delle prin-
cipali Stazioni e con graduazione in metri e chilocicli o Commutatore
di facile manovra per il passaggio tra le varie gamme d'onda e la parte
fonografica o Presa per pick-up o Regolatore automatico di volume,
antifading o Controllo di tono o Sei circuiti accordati o Uscita Indi-
storta 3 Watt o Mobile elegante e moderno o Radiofonografo munito
di complesso fonografico modernissimo, con avviamento ed arresto
automatico o Valvole montate: 2A7 - 58 - 2B7 - 2A5 - 80.

In esecuzione da tavolo: **Super 5.V.3. Midget**

In esecuzione da radiofonografo: **Super 5. V. 3. Radiofonografo**

ESCLUSIVA DI VENDITA:

BIRECA ITALIA S. A.

Sede centrale: **MILANO - Via Luigi Settembrini, 100 - Tel. 286-059**

UFFICI DI VENDITA:

ROMA - Via XX Settembre n. 98 G - Telefono 44-417.
NAPOLI - Via S. Bartolomeo n. 43 - Telefono 26-356.
MESSINA - Via Risorgimento n. 88.

23 OTTOBRE 1934-XII

Negli intervalli: On. Eugenio Coselschi: «Romanità dello Stato Fascista», conversazione. Notiziario letterario.
Dopo l'operetta: Dischi.
23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

No. 500 • mm. 500.7 • NTV

13.25: Bollettino meteorologico.
13.30: Dischi.
13.45: Giornale radio.
13.50: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: Concorso nel Quirinale. 1. Mozart: *Sinfonia*; 2. Beethoven: *Overture*; 2. Masci: *Largo*; 3. Haydn: *Andante*; 4. Brahms: *Concerto per violoncello e orchestra*.
14.05: 4 Caludi: *Apsenmetem*; 5. Guleta: *Chitarra alla zana*; 6. R. Seranus: *Nel sentiero della foresta*; 7. Mucci: *Fiori e farfalle*; 8. Windinghof: *Romanza Goliata W. Farnaldi*; 9. Hanzato: *Il tamburino arabo*.
14.15: Segnale orario.
14.18: Radio-giornale dell'Ente. Comunicazioni del Dopploro.
14.25: Notiziario in lingue estere.
14.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R..
14.35: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
14.50: C.so dei Re: Rassegne; Senatore Roberto Forges Davanzali.

No. 565 - m. 531 - HW. 1

12.45: **Giornale radio.**
13-14: **CONCERTINO DI MUSICA VERA:** 1. Gauvin: *Pavanes*; Intermesso; 2. Piert: *Aqua cheta*, fado; 3. Gilet: *Folle jeunesse*, valzer brillante; 4. Gragnani: *Il pastore*, Intermesso lirico; 6. Duetto; 7. Dal C. E. marci; 8. Intermette, valzer; 9. Vigevani: *La L. E. marci*.
13.30: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Bollettino meteorologico.**
14.00: **Radio** di *Radio* signora.
17.40-18.10: **Dischi.**
18.10-18.30: **LA CAMERATA DEI BALZATI:** *Canzoni ballistiche e Canzone Bombarde.*
20.00: **Comunicazioni radio del Doppiavolo - Radio-giornale SpilTEm - Capitale radio.**
20.20-20.45: **Dischi.**
20.50: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni.**

composto di soli vegetali, è indicato nella cura della **STITICHEZZA** ed è anche il più economico.

Concessionari: del SAZ & FILIPPINI
MILANO - Via G. Ubaldi, 37

Personaggi

Chopin R. Artelli
Flora Pia Tassinari
Stella Ines Maria Ferraris
Elio Ernesto Badini
Il Frate Duilio Baronti
Direttore d'orchestra M.^o PIERO FABBIONI
Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.

3: Giornale radio

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Vienna - Ore 18.55: Il franco titatore, opera romantica in tre atti di Weber (dalla «Wiener Staatsoper»). — Mörhachler e Langenberg - Ore 20.10: Rigoletto, opera in tre atti di Verdi. — Bucarest - Ore 20.20: Concerto orchestrale sinfonico (Borodin, Glazunov, Beethoven). — Lussemburgo - Ore 21.30: Concerto sinfonico di musica belga. — Stazioni statali francesi - Ore 21.30: Così fan tutte, opera in quattro atti di Mozart diretta da Engelbrecht. — Lipsia - Ore 22.30: La Favorita, opera di Donizetti (selezioni di dischi).

Venezia: cc. 889; in. 504,8; k.W. 780. — Graz: cc. 889; in. 504,8; k.W. 7. — Oro 18,85 (dalla Wiener Staatsoper): Weber: *Il franco tiratore*, opera in 3 atti. Negli intervalli: Notturno. — 22: Conversazione sportiva. — 22,15: Musica brillante e da ballo di Oscar Straus. In un intervallo: Notturno. — 22,45-1: Musica da ballo (tutti).

BELGIO
Bruchés 5 (Franco): hc. 820; m. 483,8; kW. 55.
 19.35: Dischi.
 Collezione settimanale della Radio Cattolica Belga -
 20.30: Giornale parlato.
 - *Chœur des associations*, della Commemorazione della
 Solidarietà orchestra e cantori. Frammenti delle se-
 guenti composizioni: *La dame blanche*; *Jean de Po-*
logne; il nabo signore del villaggio; *Le suture capo-*
laine; *Colloquio di Sappho*. - 22: Conversazione. -
 23.35: Gioco d'azzardo. - 23.55: Giornale parlato. -
 24.30: Dischi richiesti. - 25: Film: *Christus* (musi-
 ca).

PIANO 1: **kc. 638;** m. 470,2; **kW. 189.** — Ore:
 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.50: Concerto di
 tanti popolarità per coro a 4 voci. — 20.30: Conversa-
 zione. — 20.45: Dischi. — 20.50: Grabbe: «Napoleone».
 — 21.30: Concerto per violino e piano: 1. Ibert: Aris.
 Milhaud: La primavera; 2. Ferroud: Sonate per
 violino e piano; — 22: Segnale orario - Notiziario.
 — 22.45: Dischi. — 23.30-24: Notiziario in inglese.

Notturno: **no. 1004:** m. 238-30. **kW. 13-8.** — **Gre-**
gio, Praga: — **19-19:** Dischi. — **19-30:** Praga. — **21-30:**
 — **21-30:** Un quartetto di mandolini. — **22:** Pra-
 ga. — **22-19:** Notturni in ungherese. — **22-30-22-45:**
 Dischi.
no. 922: m. 225-41. **kW. 32.** — **Gre-**
gio, Praga: — **22-10:** Un disco. — **22-10:** Leone di
 caporano. — **22-30-22-45:** Praga.
Terzetto-Orchestra: **no. 1152:** m. 228-30. **kW. 11-5.** — **Gre-**
gio, Praga: — **19-10:** Birro. — **19-30:** — **21-30:**
 — **21-30:** Quartetto in la minore. — **21-30-22:** Pra-
 ga.

Spenghauer: *loc. 1179*; *m. 155, t; kW. 15*. — Kälundberg: *loc. 128*; *m. 155*; *kW. 75*. — Öra 19: *Notizario*. — 19, 15: *Regole d'Orario - Conversazione*. — 19, 30: *Conversazione*. — 20: *Campagna - Concerto di musica popolare oristica*. — 21: *Concerto corale di canti popolari d'antichi*. — 22: *Notizario*. — 22, 15: *Gliakovski*. *esordio d'archi op. 70 (Souvenir de Florence)*. — 23-0, 30: *Musica da ballo*.

gonda-Deen: 85, 648; m. 482; kW. 15. — Ore
5.30: Radiogiornale di Francia. — 20.30: Radioga-
sta di Lione. — 20.40-21.30: Conversazioni varia.
— 21.30: Trasmissione federale (vedi Sirasburgo).
Lunedì, 12.12.1950. — 19.00: Radiogiornale di

Notiziario - **Solisti:** m. 290,2; k/W. 8. — **Ore** 16,30: Solisti diversi. — 21,10: **Conversazione agricola.** — 21,30: **Conversazione di attualità.** — **Radio-concerto di dischi.** — 21,45: **Sodi di piano:** 1. Dusi: Scherzetto; 2. De Gennaro: Il ritorno dei mulattieri; 3. Chopin: Due studi; 4. Chopin: Mazurca. — **Notiziario dell'Ateneum de Nice - Meteorologia.** — 22,15: **Radio-concerto di dischi.**

Fregi P. P. (**Poete Parigien**) **ch. 989;** m. 112,3; k/W. 100.
Ore 15,35: Quotazioni di Borsa. — 20,30: **Trasmissione**

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

21. Reich Müller: *Erososco*, commedia radiofonica. — 20.50: Concerto pianistico: *Variazioni su Lieder popolari*. — 21.30: Trasmissione variata: *Il microfono d'Argento*. — 22: Notiziario. — 22.30-24: *Much-lacker*.

Angewandte Mathematik: ss. 1911 in 1571; 3.W. 60: Ore
 Disziplin: Dischl. — 20.10: Notiziario, 20.10: Co-
 mmissione e Letture. — 20.25: Concerto del pianista
 Hoehn: dedicato a List: 1. Variazioni sul basso
 continuo della cantante * Weinen, Klagen, Sorgen,
 Jagen di J. S. Bach: 2. Sonetto 104 del Petrarco;
 3. Fugato in la maggiore. — 21.10: Trasmissione
 di Maria: Le compagne di Maria. Maria di una città
 sconosciuta. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20:
 conversazione poetica. — 22.45: Bollettino del mare.
 — 23.24: Amburgo.

[illegible]

ARTED

23 OTTOBRE 1934-XII

Stazione di Baviera: hc. 740; m. 4954; k.W. 500.
Ore 19: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19: Notturno. - 19:15: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

Wien: hc. 877; m. 5554; k.W. 500.
Ore 19: Langenberg. - 20:15: Verdi: Aida.
- 20:20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:25: Meteo: previsioni variabili.

INGHILTERRA

Birmingham: hc. 980; m. 5556; k.W. 500.
Ore 19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

London National: hc. 1200; m. 5557; k.W. 500.
Ore 19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

London Regional: hc. 877; m. 5554; k.W. 500.
Ore 19: Segnale orario. - Notiziario. - 19:25: Intermezzo.
- 19:30: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:35: Notturno. - 19:40: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

North Regional: hc. 877; m. 5554; k.W. 500.
Ore 19: Segnale orario. - Notiziario. - 19:25: Conversazione.
- 19:30: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:35: Notturno. - 19:40: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

South Regional: hc. 877; m. 5554; k.W. 500.
Ore 19: Segnale orario. - Notiziario. - 19:25: Conversazione.
- 19:30: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:35: Notturno. - 19:40: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

Invia il vostro indirizzo
riceverete grati e franco
un campione di Olio Carli
ed il bellissimo opuscolo
"L'olio d'oliva nelle famiglie."

Fratelli Carli
PRODUTTORI OILIO OLIVA
ONEGLIA

Regional: hc. 877; m. 5554; k.W. 500.
Ore 19: Segnale orario. - Notiziario. - 19:25: Conversazione.
- 19:30: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:35: Notturno. - 19:40: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

Scottish Regional: hc. 877; m. 5554; k.W. 500.
Ore 19: Segnale orario. - Notiziario. - 19:25: Concerto orchestrale.
- 19:30: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:35: Notturno. - 19:40: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

West Regional: hc. 877; m. 5554; k.W. 500.
Ore 19: Segnale orario. - Notiziario. - 19:25: Concerto orchestrale.
- 19:30: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:35: Notturno. - 19:40: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

YUGOSLAVIA

Belgrado: hc. 880; m. 4273; k.W. 500. - Lubiana:
hc. 887; m. 4893; k.W. 500. In occasione del 10°
anniversario del tramonto sono previste feste
per tutto.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

NORVEGIA

Oslu: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

OLANDA

Amsterdam: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

POLONIA

Varsavia: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

ROMANIA

Bucarest: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

SPAGNA

Barcellona: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

SVIZZERA

Bern: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

ITALIA

Roma: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

FRANCIA

Parigi: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

GERMANIA

Berlino: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

U.R.S.S.

Mosca: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

STAZIONI EXTRAURPUE

Algeri: hc. 880; m. 1200; k.W. 500. - Ore
19:15: Concerto orchestrale diretto da B. A. Winter:
terzo: sinfonia fantastica in 4 parti, opus 18.
- 19:20: Notturno. - 19:25: Sonata brillante di Vercelli e
di musica da ballo. - 20: Segnale orario. - Notiziario.
- 20:15: Meteo: previsioni variabili.
- 19:45: Antisuga.

**SOLE IL CAMALEONTE E
L'INETTO RAPID
HANNO STRAPPATO
ALLA NATURA
IL SEGRETO DEI COLORI**

INETTO RAPID
TINTURA PERFETTA
PER I VOSTRI CAPELLI

PRIMO ELENCO DEI DISCHI

PARLOPHON

PUBBLICATI IN OTTOBRE 1934-XII

Opere liriche e musica sinfonica:**G. DONIZETTI: LINDA DI CHAMOUNIX**P 56097 - Duetto I atto Linda e Carlo - Soprano Lina Pagliughi
e tenore Franco Perulli - Parti I e IIP 56098 - Duetto finale II atto Linda e Pierotto - Soprano
Lina Pagliughi e mezzo soprano Rita Montonno- Cavatina: «O luce di quest'anima» - Soprano Lina
Pagliughi**ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR diretta dal F. F. CAPUANA**
Dischi da cm. 30 a L. 20**UMBERTO GIORDANO:**

P 56096 - IL RE - Intermesso

- MARCELLA - Preludio III episodio e romanza di
Giorgio - Tenore Gino Del Signore

Disco da cm. 30 a L. 20

B 27591 - MESE MARIANO - Intermesso

- IL RE - Danza del Moro

Disco da cm. 25 a L. 15

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR diretta dall'AUTORE**Due dischi di eccezione riproducono musica di carattere esotico:**B 27592 - La visione di Fuji-San di A. W. Ketelbey - Parti I e II
Grande orchestra ParlophonB 27595 - Nel giardino di un tempio cinese di A. W. Ketelbey
- Nelle azzurre acque di Hawaii di A. W. Ketelbey

Grande orchestra Dabinski

Dischi da cm. 25 a L. 15

La CETRA presenta la nuova serie di vecchi successi di canzoni:C 7911 - Fili d'oro di Buonagiovanni e Capurro - Ten. A. Rossi
- Tic-tic, tic-tic di Lama e Feola - Gita Carmi e Gino
Del SignoreC 7912 - Bambola di V. Valente e Di Napoli - Tenore Emilio Livi
- Torna al paesello di Giulini - Tenore Anacleto Rossi

Dischi da cm. 25 a L. 15 - Etichetta bruna

Una assoluta novità nel campo del commercio del disco: Pot-pourris di opere con canto:GISA CARMI, VINCENZO CAPPONI, RICCARDO MASSUCCI ed
il Coro Parlophon hanno riprodotto tutti i motivi delle opere:GP 91286 - La danza delle libellule di F. Lohé e C. Lombardo
Parti I e IIGP 91287 - La duchessa del bal tabarin di Carlo Lombardo
Parti I e IITutti i principali motivi di due applaudite opere condensati
in due dischi da cm. 25 a L. 12**LA SERIE DEI TOPOLINI, RIPRODUCENTE LE GUSTOSE FIABE MUSICALI DI NIZZA, MORBELLI E STORACI SONORIZZATE DA RICCARDO MASSUCCI, SI ARRICCHIRÀ PROSSIMAMENTE DI UN NUOVO NUMERO:****TOPOLINO E LA COLLANA DELLE NOCCIOLINE**
Disco GP 91278 - Parte I Disco GP 91289 - Parte III

- Parte II - Parte IV

LA PRECEDENTE FIABA:**TOPOLINO NEL CASTELLO INCANTATO**
Disco GP 91277 - Parte I Disco GP 91276 - Parte III

- Parte II - Parte IV

SEGNA UN VERO SUCCESSO DELLE VENDITE

Dischi da cm. 25 a L. 12

La Banda Rurale presenta:

GP 91290 - Stelle e striscie - Marcia di Sousa

- Quel non so che - Mazurka di Becucci

GP 91291 - Punto e virgola - Polka di Becucci

- Sognando - Valzer-blossa di Gasparis

GP 91292 - La posta di Washington - Marcia di Sousa

- Gamberus - Valzer di Becucci

Dischi da cm. 25 a L. 12

Il Quintetto di suonatori ambulanti presenta:

GP 91293 - Sur les fleurs - Mazurka di Monti

- Pomona - Valzer di Becucci

GP 91294 - Mi meraviglio! - Polka di Becucci

- Sapho - Valzer di Gaudin

GP 91295 - Milan - Polka-marcia di Gaudin

- Labbra coralline - Mazurka brillante di Becucci

Dischi da cm. 25 a L. 12

La serie dei Fiori musicali del passato si è arricchita dei seguenti numeri:

C 7914 - Santa Lucia - Barcarola di Costrau - Ten. Emilio Livi

- Qui sostò la canovana di Lodi - Ten. Gino Del Signore

C 7915 - Il volontario di Pinelli - Ten. Gino Del Signore

- Santa Lucia luntana di E. A. Mario - Ten. Gino Del Signore

ORCHESTRA CETRA

Dischi da cm. 25 a L. 15

Le Canzoni dialettali:**CANZONI IN DIALETTO LECCESE E SALENTINO**
Tenore FRANCO PERULLI

GP 91296 - L'urtime serenata di V. Pecoraro e E. Bozzi

- La Pascaliu tua... di G. Grimaldi e V. Pizzi

CANZONI IN DIALETTO TOSCANO
Tenore ANACLETO ROSSI

GP 91297 - Stornellata fiorentina

- Canti mugelli

CANZONI IN DIALETTO ROMANO
Tenore GINO DEL SIGNORE

GP 91298 - Nani (una gita alla Casanova) Canzone di F. Silvestri

- Rifanno pace - Canzone di G. Sarrocchi

GP 91299 - C'era una volta Roma di B. Cherubini

- Giustina mia di Bertini e Quarantini

GP 91300 - Trotta morillo mio - Canzone di Cherubini

- Sighi al sole - Canzone poetica di M. Arseni e De Rinaldi

CANZONI IN DIALETTO SICILIANO
Tenore VINCENZO CAPPONI

GP 91301 - Ci vieni a Monte Piddirinu? - Canzone di Jole

Ambo

- Canzonza persa di Quattronechi

CANZONI IN DIALETTO GENOVESE
Tenore GIORGIO BARACCHINI

GP 91302 - Primavera a Sturla di Vigevari e Carbone

- Canzon da chellita di Margutti e Cappello

ORCHESTRA CETRA

Dischi da cm. 25 a L. 12

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

CETRA

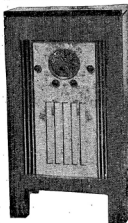
VIA ARSENALE 21, TORINO



RADIO SITI

NUOVE SUPERETERODINE 1934-1935 ONDE MEDIE E CORTE

RADIOFONOGRACO Mod. 706 F.



Prezzo di listino
L. 2050

Costruito da: **S. I. T. I.** - Società
Industrie Telefoniche Italiane - Milano
Anon. Capit. L. 8.000.000 (versato L. 6.000.000)

Caratteristiche principali:

Nuovissima scala parlante, incisa su
ampio quadrante ad **orologio** in cri-
stallo, con nomenclatura delle Sta-
zioni, **luminosa** a due colori

Campo d'onda: onde medie da 200 a
580 metri - onde corte da 16,6 a
5,9 megacilci

Altoparlante dinamico a **cono grande**

Controllo automatico di volume

Regolatore di tono

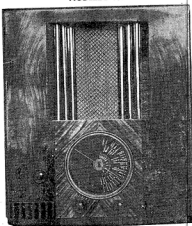
Commutatore fonografico e presa per
pick-up

Commutatore per l'adattamento a tutte
le reti di illuminazione da 110 a 220
Volts

Sei valvole R.C.A. Radiotron originali
e precisamente: due 7B, una 6A7
una 6B7, una 41, una 80

Nel prezzo è inclusa la tassa radio
ma escluso l'abbonamento all'E.L.A.R.

MODELLO 706



Prezzo di listino
L. 1350

Costruito secondo le norme speciali
di sicurezza del Comitato Elettrote-
cnico Italiano

Concessionaria esclusiva
per l'Italia e Colonie

Sirac

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Società Anonima - Capitale Lire 700.000 interamente versato

MILANO - Piazza L. V. Bertarelli, 4 - Telefoni 82-186 - 87-134

III° Elenco rivenditori SITI:

S.E.L.T. - LIVORNO, Sali d'Angelo, 8
Radio A. MORANDI - FIRENZE, Via Vecchietti, 4
Ditta ELETTRONICA - ROMA, Via Alberico II, 35
Ditta GIUSEPPE MINELLI - VITERBO, Corso Vitt. Emanuele

Ditta Rag. ENRICO CORDESCHI - ACQUAPENDENTE
Ditta CESANA e CANOVAI - ROMA, Corso Umberto I, 314-315
Ditta Rag. GIUSEPPE MARCHETTI - MORTARA, Corso Renna
LA RADIOFONICA - VERONA, Via Cappello, 15
Ditta DAVIDE SCALABRINI - BUSTO ARSIZIO

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PISCATORE D'ONDE

Ritornando attraverso il microfono le prime note di una sinfonia, subito esse risvegliano in me l'eco di sensazioni già provate, di cose già udite. Non mi riesce tuttavia all'inizio di fissare l'istante. Poi, men meno che cosa procede, la luce si fa. È una sonata di Arcangelo Corelli.

Quali le qualità e la figura di questo musicista che sembra mutare l'aspetto geografico, ancora della sua epoca? Marco Fincherle, grande artista di musica, ma fissa con imparzialità e scrupolosità, sulla base di documenti, i tratti essenziali in una recente biografia pubblicata da Alcan di Parigi. Stipio il libro mentre le note si susseguono. Corelli viene dinanzi ai miei occhi.

Nato il 17 febbraio 1653 a Fusignano, egli appartiene a ricca e considerata famiglia. Le sue tendenze musicali vengono coltivate fin dall'infanzia, ha modo di perfezionarsi nella tecnica a Firenze, Lugo e Bologna, tanto da poter essere accettato, a 17 anni, nella celebre Accademia Filarmonica di quest'ultima città.

La musica civile e prende col suo ritmo. Essa favorisce l'emozione di seriche leggende sull'adolescenza del musicista. Corelli innamorato della figlia del Bassini, e questo senza Bassini suo maestro. Lui, studente di Corelli e che si affeziona a ferirne il cuore da Parigi. Il Fincherle distrugge il lungo filo della documentazione della critica queste affermazioni. Bassini era di cinque anni più giovane del suo presunto allievo. Non resta alcuna traccia del pupazzo di Corelli a Parigi o in Francia.

Alla morte di Lull si può non ancora pubblicata che le sue opere sono e non conosce la celebrità. Amante sempre un resto di aver molto imparato dal Lullismo. Così, al Cardinale d'Arles che lo invitava un giorno per la critica queste affermazioni. Bassini era di cinque anni più giovane del suo presunto allievo. Non resta alcuna traccia del pupazzo di Corelli a Parigi o in Francia.

La musica ci rivela per se stessa, le emozioni positive leppidissime allegrezza. Si è nel campo ora della storia e della realtà. Poco si sa dell'infanzia del Corelli tra il 1670 ed il 1675. Il Padre Martini, uno dei maestri di Mozart, si apprende l'italiano, che scoppiò durante questa periodo la scuola rinascimentale di musica e amore è piena al teatro Capranica, pubblica.

La prima, prima sonata a tre dedicate alla Regina Cristina di Svezia. Presto di lei ed altri signori, come i cardinali Panfilì e Pietro Ottoboni, occupi e fanno a turno posti d'importanti e rivela sempre più la qualità di compositore e di virtuoso. Nel palazzo dell'Ottoboni, poi, alloggiato e pagato a peso d'oro, può attendere tranquillo alla composizione dei suoi spiriti. La fama lo ha ricco ormai con le sue opere, il più grandi onori sono venuti. Capo della Sezione Instrumentale della celebre Conservazione di Musica di Roma sotto l'invocazione di Santa Cecilia, ammesso nell'Accademia degli Arcadi, insieme a Bernardo Pasquini e Alessandro Scarlatti, egli è reputato per consentimento unanime il più grande compositore di musica strumentale che esista al mondo.

Il phidius è esatto? Penso a quanto conchiude il Fincherle: «Un talento di una specie rara, posto in risalto dalla sua stessa concezione di circostanze che le esterne, il nostro eroe, le altre dipendenze da lui. Ha fatto le sue legittime glorie, sboccata presto, spazzata via più tardi da un barbaglio in cui ricotta non si perdersi per molto tempo. Il suo più alto titolo della grandezza e dell'ammirazione dei musicisti non è tanto la sua novità o potenza creatrice, quanto l'opposizione alla sua nascita nel mondo, le cui si aveva bisogno di un'opposizione intorno al quale respirare».

Certo mancano nei Corelli l'originalità e l'audacia che rivelano il genio, ma le sue composizioni sono improntate sempre alla sua dignità; la sonata ha raggiunto, per merito suo, uno stato di perfezione, una alta purificata d'ovni scoria, le regole fissate, la spinta verso l'alto.

Corelli è vivo e vive tanto più che nel radio ne traduce le pagine più belle che non accompierebbe mai dal repertorio universale dei compositori.

GALAR.

24 OTTOBRE 1934.XII

ROMA-NAPOLI-BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - D. 450.8 - R.W. 50
NAPOLI: R. 1194 - D. 371.7 - R.W. 15
BARI: R. 1053 - D. 382.3 - R.W. 16
MILANO II: R. 1267 - D. 211.1 - R.W. 4
TORINO II: R. 1300 - D. 215.1 - R.W. 0.7
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 00.5.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio preghi.

12.30: Dichi.
13-13.20 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARI: 1. Ley: Notti sul deserto; 2. Costa: Era di maggio; 3. Lattuada: Fendola borsea; 4. Lehar: Le Zingari; 5. Malvezzi: A villa d'Este; 6. Malvezzi: Marcia andalusa; 7. Petralia: Tuote; 8. Patti: Canto d'ore.

15.30-13.45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Borsa.
16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.
17.30: Canto dei bambini: Fata Nere.

18.35: Giornale radio - Cambi.
19.10 (Bari): Concerto del QUINOTTO ESPIRITA.

19.10 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).

19.45: Bollettino dell'Ufficio preghi.
19.45.10: Quotazioni del grano.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingua estere.
19.25-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingua estere - Dichi.

19.20-20 (Roma II): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (Italiano e inglese) - Dichi.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notiziario sportivo - Radio-giornale dell'Ente - Comunicato del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: Dichi.
20.20: CHRONIQUE DEL ROUVER.

20.45 (Bari): Programma speciale per la Orefici. 1. Inno antico; 2. Trasmissione dell'opera: La figlia del Reggimento; di G. Donizetti - Nell'intervallo: Notiziario in lingua greca; 3. Puccini: Inno a Roma.

20.45:
La figlia del Reggimento

Melodramma in tre atti
di GABRIANO DONIZETTI

Maestro concertatore e direttore d'Orchestra
Ugo Tansini.

Regni intervallo: «Città vestita a festa», commedia di Adriano Prandi - Notiziario di varietà.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA

TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 514 - D. 368.6 - R.W. 50 - TORINO: R. 1110
D. 363.2 - R.W. 7 - GENOVA: R. 566 - D. 363.3 - R.W. 10
TRIESTE: R. 1102 - D. 363.3 - R.W. 3
FIRENZE: R. 610 - D. 401.8 - R.W. 30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 00.5.

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30: FINE CHIESA: 1. Kreisler: Piccola marcia tennistica; 2. Lalo: Cami russi (cello e piano); 3. Nucci: Serenata cantata; 4. Vallini: Sogna brezza; 5. Gilletti: La casa Salsacina; 6. De Michel: Preghiera senza cura; 7. Amadei: Cossacco



dell'opera; 8. Bellini: Melodie sull'opera Norma; 9. Marquetti: El nel cel; 10. Dichi.

12.30: Dichi.
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R.

13.5: Calendario dell'anno.
13.10-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA

MAESTRO: 1. Lattuada: Per le vie di Gerusalemme; 2. Lehar: Zingari; 3. Costa: Era di maggio; 4. Lehar: Zingari; 5. Malvezzi: A villa d'Este; 6. Malvezzi: Marcia andalusa; 7. Petralia: Tuote; 8. Patti: Canto d'ore.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.
14.25: Giornale radio.

16.45: Canto dei bambini. Pino: «Gloria».

MILANO - TORINO - GENOVA - FIRENZE - TRIESTE - ROMA III
BOLOGNA - ROMA II
Ora 21.30

UN UOMO DI PARTE

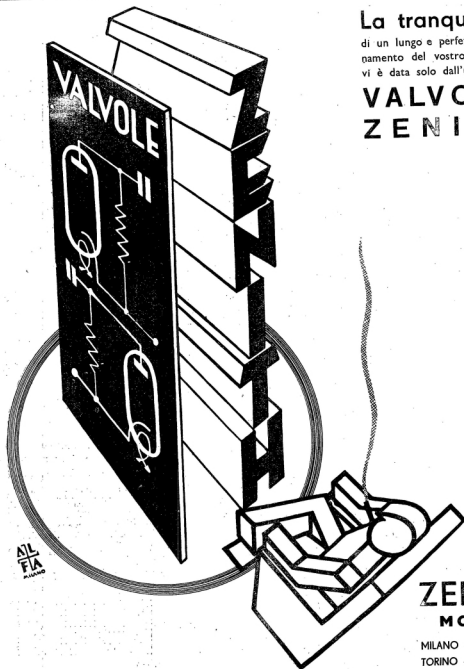
Commedia in tre atti

di

RINO ALESSI

PERSONAGGI:

Enrico, Reale		Piero Mari
Teresa, sua moglie		Michele da Eno
Carlo, suo figlio		Roberto Marini
Francesca Marini		Magno Pini
Sabbiola		Giuseppe Gatti
Lefrino		Edoardo Biondi
Stef. Manno		Stef. Vignola
Il segretario di Carlo Reale		Enrico Ferrero
La signora di Carlo Reale		Enrico Ferrero
		Alta Ottolenghi



AL
FIA
MILANO

La tranquillità
di un lungo e perfetto funzio-
namento del vostro ricevitore
vi è data solo dall'uso di

**VALVOLE
ZENITH**

**ZENITH
MONZA**

MILANO - C. B. Aires, 3
TORINO - Via Juvara, 21

MERCOLEDÌ

24 OTTOBRE 1934.XII

Brescia: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga.

Reggio: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Concerto dell'orchestra della stazione L. O. Strani. Sopra di noi, cantore: J. Gilbert. Fraga. 16. Sottosopra. Sottosopra. J. Zolbka. Sopra d'onore del bello, interpretato: A. Puri. Sottosopra. Valzer. 3. Sottosopra. Sottosopra di fare, selezione. — 21.30. Trasmissione di una radiodiffusione dalla stazione 801. 10. 350.11. k.W. 25. — 21.35. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Mosca: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Concerto dell'orchestra della stazione L. Mavrovi. Sottosopra di fare, selezione. — 21.30. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

DANIMARCA

Copenhagen: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

FRANCIA

Lyon: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Marsiglia: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Parigi: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Radiò Parigi: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Torino: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

GERMANIA

Amburgo: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Berlino: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Frankfurt: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Hamburg: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Köln: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

München: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.



*Fresca come la rugiada
e candida
come la neve*

DIVENTA LA VOSSA
BIANCHERIA FACENDO
BUCATO COL RINOMATO
DETERSIVO UNIVERSALE

Persil
FA IL BUATO DA SE

SOCIETÀ ITALIANA
PERSEL
MILANO - VIA ROMA 43

London: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Manchester: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Madrid: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Parigi: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Roma: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

St. Petersburg: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

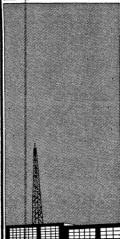
Torino: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Venezia: 801. 10. 350.11. k.W. 25. — Ore 19.30. Fraga. — 20.30. Radiò. Il centro della pace, per soprano solo e orchestra. — 20.35. Musica: La morte e l'eterno, scena radiofonica. — 21.00. Musica: Orchestra. — 21.25. Fraga. — 21.35. 20.30. Brattaglia.

Pollicultura
CHIEDE LISTINO GRATUITO
POLLICULTURA BOVERA - MOGLIANO VENETO (R)

Sono pronti 12 nuovi tipi di apparecchi, pienamente rispondenti alle attuali esigenze e possibilità di acquisto e costruiti in base alle condizioni e necessità della radiofonia circolare europea ed extraeuropea.

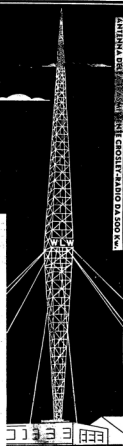
RADIO SIARE



SIARE 641-A
Onde Corte e Medie, 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1375



CROSLEY 154A
Onde Corte e Medie, 5 valvole americane. Scala parlante. Contanti L. 995



RADIO SIARE - CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA DELLA PRODUZIONE MILANO 1935 DELLA

CROSLEY RADIO

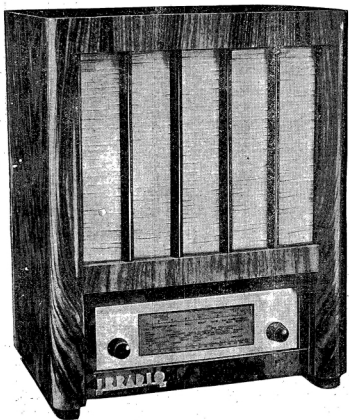
Piacenza-Siare. Via Roma, 35 - Tel. 25-61
Milano-Siare. Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Refit. Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania-A.R.S.. Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

CROSLEY 145A
Onde Medie, 5 valvole americane. Scala parlante. Contanti

L. 795

IL LITTORE

LA NUOVISSIMA SUPERETERODINA **IRRADIO** A 5 VALVOLE



ONDE CORTE
ONDE MEDIE

Prezzo di vendita
per contanti

Lire

995

Comprese le tasse governative
Escluso l'abbonamento all'Eiar

INTERNATIONAL RADIO

CORSO PORTA NUOVA, 15 - MILANO - TELEFONO 64.345

AGENZIA PER L'ITALIA CENTRALE: R. I. C., PIAZZA S. CROCE, 24 - FIRENZE

1. Verdi: *Il trovatore*; 2. Puccini: *La bohème*; 3. Mussorgski: *Bohème*; 4. Verdi: *Frank*
di *Un ballo in maschera*; 5. Gounod: *Faust*,
valse.

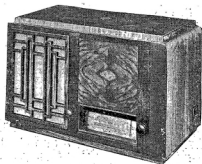
PHONOLA

LA REGINA DELLE
SUPERETERODINE

SERIE TRANSOCEANICA

ONDE CORTE E MEDIE

SUPERETERODINA 5 VALVOLE



Principali caratteristiche:

1. Consente la ricezione della gamma onde medie 200-600 m., e della gamma onde corte 18-50 m.
2. Selettività altissima
3. Sensibilità elevata, ottenuta mediante l'impiego di 2 valvole doppie
4. Tonalità perfetta e fedele riproduzione dovuta alla speciale rivelazione lineare esente da distorsioni e all'impiego dell'ALTOPARLANTE PHONOLA ultimo modello.
5. Regolazione automatica del volume che previene il sovraccarico e riduce quasi completamente il «fading»
6. Attacco per il fonografo
7. Variatore di tonalità
8. Scala parlante

Modello 661 - Midget
(Chassis 660)

In contanti **L. 900**

A rate: **L. 200** in contanti e 12 rate da **L. 65**

Tasse radiotelefoniche comprese.

Escluso abbonamento all'AR

IL PRIMO MODELLO DELLA PRODUZIONE 1935

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

MILANO - PRODUZIONE **FIMI** SOCIETÀ ANONIMA - SARONNO

SCALA PARLANTE - ANTIFADING